

# ***Città di Marsala***

Medaglia d'oro al Valore Civile

**TRASCRIZIONE SEDUTA CONSILIARE**

**DEL 26 APRILE 2016 – 16:30**

**Sindaco: Di Girolamo Alberto**

## INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

Apertura Lavori .....	3
PRESIDENTE STURIANO .....	3
SEGRETARIO COMUNALE – FIOCCA .....	3
PRESIDENTE STURIANO .....	3
Comunicazioni al Consiglio .....	3
PRESIDENTE STURIANO .....	3
Punto all’ordine del giorno .....	3
PRESIDENTE STURIANO .....	3
CONSIGLIERE SINACORI .....	4
PRESIDENTE STURIANO .....	4
CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE .....	4
PRESIDENTE STURIANO .....	4
CONSIGLIERE VINCI .....	4
PRESIDENTE STURIANO .....	4
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO .....	4
PRESIDENTE STURIANO .....	5
CONSIGLIERE VINCI .....	5
PRESIDENTE STURIANO .....	5
CONSIGLIERE SINACORI .....	5
PRESIDENTE STURIANO .....	5
Punto numero 17 all’ordine del giorno. ....	6
PRESIDENTE STURIANO .....	6
CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE .....	6
PRESIDENTE STURIANO .....	6
CONSIGLIERE CIMIOTTA .....	6
PRESIDENTE STURIANO .....	6
CONSIGLIERE CIMIOTTA .....	7
PRESIDENTE STURIANO .....	7
Punto numero 19 all’ordine del giorno .....	7
PRESIDENTE STURIANO .....	7
CONSIGLIERE GENNA .....	8
PRESIDENTE STURIANO .....	8
CONSIGLIERE CIMIOTTA .....	8
PRESIDENTE STURIANO .....	8
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO .....	8
CONSIGLIERE GENNA .....	8
PRESIDENTE STURIANO .....	8
PRESIDENTE STURIANO .....	9

SEGRETARIO COMUNALE – FIOCCA.....	9
PRESIDENTE STURIANO .....	9
CONSIGLIERE ARCARA .....	9
PRESIDENTE STURIANO .....	9
CONSIGLIERE SINACORI .....	9
PRESIDENTE STURIANO .....	10
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO .....	10
PRESIDENTE STURIANO .....	10
CONSIGLIERE GENNA .....	10
CONSIGLIERE ARCARA .....	10
PRESIDENTE STURIANO .....	10
CONSIGLIERE GERARDI .....	10
PRESIDENTE STURIANO .....	11
CONSIGLIERE GERARDI .....	11
PRESIDENTE STURIANO .....	11
CONSIGLIERE INGRASSIA .....	11
PRESIDENTE STURIANO .....	11
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO .....	11
PRESIDENTE STURIANO .....	11
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO .....	12
PRESIDENTE STURIANO .....	12
CONSIGLIERE CIMIOTTA .....	12
PRESIDENTE STURIANO .....	12
CONSIGLIERE VINCI .....	12
CONSIGLIERE CIMIOTTA .....	12
PRESIDENTE STURIANO .....	12
CONSIGLIERE CIMIOTTA .....	13
PRESIDENTE STURIANO .....	13
Punto n. 20 all’ordine delle giorno .....	13
PRESIDENTE STURIANO .....	14
CONSIGLIERE CIMIOTTA .....	14
PRESIDENTE STURIANO .....	14
Punto n. 21 all’ordine del giorno .....	14
PRESIDENTE STURIANO .....	14
CONSIGLIERE CIMIOTTA .....	15
CONSIGLIERE VINCI .....	15
PRESIDENTE STURIANO .....	15
CONSIGLIERE VINCI .....	15
CONSIGLIERE CIMIOTTA .....	15

CONSIGLIERE VINCI .....	15
CONSIGLIERE CIMIOTTA .....	15
CONSIGLIERE VINCI .....	16
PRESIDENTE STURIANO .....	16
CONSIGLIERE GALFANO .....	16
CONSIGLIERE CIMIOTTA .....	16
SEGRETARIO COMUNALE – TRIOLO .....	16
CONSIGLIERE VINCI .....	16
CONSIGLIERE CIMIOTTA .....	16
CONSIGLIERE VINCI .....	17
PRESIDENTE STURIANO .....	17
Punto n. 22 all’Ordine del giorno .....	17
PRESIDENTE STURIANO .....	18
CONSIGLIERE CIMIOTTA .....	18
PRESIDENTE STURIANO .....	18
Punto n. 23 all’Ordine del giorno .....	18
PRESIDENTE STURIANO .....	18
CONSIGLIERE CIMIOTTA .....	19
PRESIDENTE STURIANO .....	19
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO .....	19
PRESIDENTE STURIANO .....	19
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO .....	19
PRESIDENTE STURIANO .....	19
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO .....	19
PRESIDENTE STURIANO .....	20
Punto n. 24 all’Ordine del giorno .....	20
PRESIDENTE STURIANO .....	20
CONSIGLIERE CIMIOTTA .....	21
PRESIDENTE STURIANO .....	21
Punto n. 25 all’ordine del giorno. ....	21
PRESIDENTE STURIANO .....	21
CONSIGLIERE CIMIOTTA .....	22
PRESIDENTE STURIANO .....	22
CONSIGLIERE CIMIOTTA .....	22
PRESIDENTE STURIANO .....	22
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO .....	23
Punto n. 26 all’Ordine del giorno .....	23
PRESIDENTE STURIANO .....	23
CONSIGLIERE CIMIOTTA .....	23

PRESIDENTE STURIANO .....	23
CONSIGLIERE GENNA .....	23
PRESIDENTE STURIANO .....	24
Punto n. 27 all'Ordine del giorno .....	24
PRESIDENTE STURIANO .....	24
CONSIGLIERE CIMIOTTA .....	24
CONSIGLIERE VINCI .....	25
CONSIGLIERE CIMIOTTA .....	25
CONSIGLIERE VINCI .....	25
CONSIGLIERE CIMIOTTA .....	25
CONSIGLIERE VINCI .....	25
CONSIGLIERE CIMIOTTA .....	25
CONSIGLIERE VINCI .....	25
CONSIGLIERE CIMIOTTA .....	26
CONSIGLIERE VINCI .....	26
CONSIGLIERE CIMIOTTA .....	26
PRESIDENTE STURIANO .....	26
Punto n. 28 all'Ordine del giorno.....	27
PRESIDENTE STURIANO .....	27
CONSIGLIERE CIMIOTTA .....	27
PRESIDENTE STURIANO .....	27
Punto n. 29 all'Ordine del giorno.....	28
PRESIDENTE STURIANO .....	28
CONSIGLIERE CIMIOTTA .....	28
PRESIDENTE STURIANO .....	28

## Apertura Lavori

### PRESIDENTE STURIANO

Segretario iniziamo con l'appello.

### SEGRETARIO COMUNALE - FIOCCA

Sturiano Vincenzo, presente; Alagna Oreste, assente; Ferrantelli Nicoletta, presente; Ferreri Calogero, presente; Coppola Flavio, presente; Chianetta Ignazio, presente; Marrone Alfonso, presente; Vinci Antonio, presente; Gerardi Guglielmo Ivan, presente; Meo Agata Federica, presente; Cordaro Giuseppe, presente; Sinacori Giovanni, presente; Rodriquez Mario, presente; Coppola Leonardo Alessandro, assente; Arcara Letizia, presente; Di Girolamo Angelo, assente (Entra alle ore 17:45); Cimiotta Vito Daniele, presente; Genna Rosanna, assente; Angileri Francesca, presente; Alagna Bartolomeo Walter, assente; Nuccio Daniele, assente; Milazzo Eleonora, assente (Entra alle ore 17:45); Milazzo Giuseppe Salvatore, presente; Ingrassia Luigia, presente; Piccione Giuseppa Valentina, presente; Galfano Arturo Salvatore, presente; Gandolfo Michele, presente; Alagna Luana Maria, presente; Licari Maria Linda, assente; Rodriquez Aldo Fulvio, presente.

### PRESIDENTE STURIANO

Risultano presenti all'appello 23 Consiglieri comunali su 30, quindi la seduta è valida. Siamo in seduta aperta, in presenza di numero legale.

## Comunicazioni al Consiglio

### PRESIDENTE STURIANO

Abbiamo iniziato, colleghi Consiglieri con un po' di ritardo considerata anche l'eccezionalità della settimana. Anche per la stampa che ci sta ascoltando, è giusto che si dia chiarezza ed anche qualche chiarimento in merito a quello che abbiamo discusso fino a qualche minuto fa. Intanto è stato esaminato in Commissione congiunta l'iniziativa privata del porticciolo turistico della Marina di Marsala. Siamo in un primo step, domani si continuerà, giovedì ci sarà questa seduta di Consiglio Comunale in seduta aperta per presentare ufficialmente alla città, quindi in presenza di tutti coloro che possono avere interesse legittimi, l'iniziativa. Giovedì alle ore 16:30. Allo stesso tempo, colleghi Consiglieri, diamo già comunicazione che venerdì mattina 29 aprile alle ore 10:30, abbiamo dovuto convocare una seduta di Consiglio Comunale straordinaria ed urgente per l'approvazione delle tariffe e del piano economico finanziario dei rifiuti, che come ultima data e come termine perentorio, la normativa prevede il 30 aprile. Stamattina mi è stato notificato l'atto da parte dell'Amministrazione e quindi sarà necessario questa nuova seduta di Consiglio Comunale. Senza discuterne prima Mario, purtroppo è così.

La normativa prevede questo termine perentorio. Questi sono aspetti che affronteremo anche in aula consiliare durante il dibattito. Sta di fatto che non possiamo non convocare questa seduta con carattere straordinaria ed urgente, perché il termine perentorio è il 30 aprile. Rischieremo, fra le altre cose di creare un danno erariale all'ente ed è uno fra quegli atti delicati perché sono propedeutici al bilancio ed è uno degli atti, come ti ripeto, che al fine della formazione del bilancio di previsione è essenziale. Quindi il Consiglio fra le altre cose avrebbe responsabilità dirette. Quindi che sia chiaro, purtroppo il 29... se è necessario colleghi Consiglieri, anche il 30 mattina che è sabato, faremo Consiglio Comunale. Io mi auguro che il 29 possiamo deliberare, ma se è necessario e c'è bisogno di approfondire, anche il 30 mattina che è sabato, sarà un fatto eccezionale, forse la prima volta che si verificherà, non è riceva sicuramente del Consiglio Comunale, l'atto deliberativo è stato trasmesso stamattina, i tempi tecnici ci vogliono, la programmazione già c'era, il Consiglio di stasera era preventivato, quello di giovedì l'avevamo concordato, in tempi e termini al di fuori di ogni sospetto. Era doveroso darne comunicazione, così come è doveroso dare comunicazione all'aula che tutti i capigruppo consiliari, con la condivisione di tutti i Consiglieri comunali hanno stilato un documento, a sostegno dei nostri agricoltori che in questi giorni si sono visti notificare cartelle assurde, quindi addirittura con l'aumento del 400% per l'anno in corso, relativamente agli oneri irrigui del consorzio di bonifica Trapani 1. Quindi è stato stilato all'unanimità dei colleghi Consiglieri, quindi sottoscritto da tutti i gruppi consiliari, da tutti i capigruppo consiliari, quindi un documento di cui darò lettura e che prima di iniziare la seduta metteremo in votazione. Poi assieme stabiliremo anche i percorsi da potere fare. Se c'è qualcuno che vuole dare lettura del documento, sennò... Vogliamo dare lettura del documento, c'è qualcuno che... Assolutamente sì. È prevista la possibilità di intervenire per ogni gruppo consiliare, questo è chiaro.

### **Punto all'ordine del giorno**

#### **PRESIDENTE STURIANO**

Diamo lettura, oggetto ordine del giorno: "Modifica al Comma 11 dell'Art. 47 della Legge Regionale 9 del 15/05/2015 ad iniziative a favore delle aziende agricole ricadenti nel comprensorio irriguo del consorzio di bonifica 1 Trapani. Premesso che il comma 11 dell'articolo 47 della Legge Regionale numero 9 del 2016 ha previsto al comma 11 un decremento in percentuale del contributo a carico della Regione Sicilia in favore dei consorzi di bonifica, fino al totale azzeramento previsto dall'anno 2021, con notevole ripercussioni economiche delle aziende agricole. Premesso che anche la Legge Regionale numero 3 del 2016 non ha previsto

all'articolo 31 misure a sostegno dei consorzi di bonifica tranne un lieve aumento delle disposizioni finanziarie fatti salvi i livelli occupazionali del personale dipendente. Che i consorzi di bonifica da circa un ventennio sono in Amministrazione commissariale e senza nessun organo di controllo all'interno. Considerato che agli effetti dell'approvazione della Legge Regionale numero 9 del 2015, ha già prodotto aumenti dei canoni fissi 2015 pari a 93,94 euro per ettaro rispetto ai 22 euro dell'anno precedente, con un incremento pari al 400%. Che la stessa legge, se non modificata, produrrà ulteriori aumenti per gli anni successivi al 2015, tale da raggiungere oltre le 500 euro ad ettaro. Considerato anche che con l'arrivo degli avvisi di pagamento da parte della riscossione Sicilia Spa, i consorziati sono in stato di agitazione, dovuto sia alla crisi del settore agricolo che agli aumenti delle spese di gestione. Per quanto sopra espresso, si propone: di impegnare l'Amministrazione comunale di Marsala ed il suo intero Consiglio affinché il Governo Regionale modifichi gli effetti dell'articolo 47 della Legge Regionale 9 del 2015 ed all'approvazione in tempi piuttosto brevi di una nuova legge sui consorzi di bonifica con la presenza in Amministrazione degli stessi consorziati. Che allo stesso ordine del giorno sia fatto condividere dalle Amministrazioni comunali dei Comuni interessati, Petrosino, Mazzara del Vallo, Campobello di Mazzara, Castelvetro, Paceco e Trapani e quanti altri intendono supportare l'iniziativa". Firmato tutti i Gruppi consiliari presenti a Sala delle Lapidi. Successivamente, se ci sono i colleghi Consiglieri che vogliono anche sottoscriverlo singolarmente ne hanno la facoltà. Tutti i Gruppi consiliari l'hanno sottoscritto e l'hanno condiviso. Adesso se ci sono interventi ne avete la facoltà. Prego, Giovanni Sinacori. Il Sindaco momentaneamente è impegnato. Fino a qualche minuto fa era in aula, sta arrivando il Vicesindaco. Comunque posso garantire, perché ne abbiamo parlato, che il Sindaco ha condiviso il documento e si è reso anche disponibile ad un incontro con una delegazione, direttamente sia con l'Assessore Antonello Gracolici, Assessore all'Agricoltura, sia con l'Assessore all'economia con i rispettivi direttori generali, perché da quello che risulta è soltanto un problema soprattutto contabile. Quindi non possiamo essere considerati solo contabilità. Giovanni Sinacori, prego.

#### CONSIGLIERE SINACORI

Grazie, signor Presidente. Consiglieri tutti. Questa volta dicevo il Sindaco, non perché volevo rimarcare l'assenza, ma solo ed esclusivamente perché era importante, come ha ben ricordato lei, il fatto che a quest'ordine del giorno si è giunti con una condivisione. Una condivisione sostanziale perché sono state incontrate delle delegazioni, degli agricoltori che sono consorziati e che onestamente, secondo il mio parere hanno bisogno di un attimo di sostegno. Per-

ché qui è il caso di ricordarci un vecchio detto siciliano che io provo a dire in italiano: "Quando la neve si scioglie rimangono i buchi". Che cosa succede sostanzialmente? Succede che i consorzi di bonifica, che sono una cosa importantissima perché l'irrigazione della vite in alcune zone dove appunto arriva il servizio, è diventato ormai un fattore produttivo, non è più un fattore di soccorso. Una volta l'irrigazione della vite veniva fatta solo per evitare che la vite si andasse in stato di stress. Oggi invece ci sono alcune varietà, queste famose varietà, diciamo alloctone non stanziali, non autoctone, che hanno bisogno dell'acqua quale fattore produttivo, così come il concime, così come alcune lavorazioni. Tanto che infatti sono cambiati anche i tempi della vendemmia, non si vendemmia più a settembre, si vendemmia ad agosto, abbiamo un altro tipo di base ampelografica, il vino è diverso rispetto a prima perché le esigenze di mercato sono diverse. Chiaramente le aziende adeguano la loro base produttiva a quella che è l'aspettativa di mercato. Quindi l'acqua diventa un fatto importante, non è più, ripeto, un fatto solo ed esclusivamente vitale per il proseguo del ciclo biologico della vite ma diventa un fatto di produzione. Prima che arrivassimo a questo tipo di provvedimento, perché quella che il Presidente ha citato non è altro che la legge finanziaria regionale, i consorzi di bonifica erano rimasti, ecco il riferimento alla neve che c'era prima, erano dei punti di assorbimento di carattere politico clientelare, dove si arrivavano personale e risorse. Arrivava personale perché anche temporaneo, non definitivo, trimestrale, che bisognava impiegare per le campagne irrigue, arrivavano le risorse per le famose manutenzioni che spesso venivano fatte, tardi e mali. Però si andava avanti e si pagava 24 euro, oltre il canone irriguo. Questi 24 euro comunque servivano anche per delle azioni di bonifica in canali, canali adesso sgronda, capezzagne, stradelle, che erano molto importanti appunto per i consorziati, per arrivare nei propri poderi. A questo punto invece che succede? Succede che da qualche anno le risorse non ci sono più, si accorgono di alcuni centri di spesa molto forti per intenderci, formazione, forestale, bacino dei PIP, consorzio di bonifica. Arrivano i consorzi di bonifica e dicono come principio, perfetto i consorzi di bonifica devono autofinanziarsi. Però, non fanno nessun tipo di ragionamento per capire se il personale e le spese che hanno sono un personale e spese congrue rispetto al lavoro che fanno. Per cui passano, lasciano tutto il personale e tutte le spese che ci sono come voce passiva e non danno più i soldi. Facendo dei calcoli il canone, il solo canone fisso da 24 euro passa a 93 euro. 93 euro più i soldi per l'acqua, per l'irrigazione vera e propria che verrà fatta man mano che inizia la stagione irrigua. Ma questo punto capirete che aziende che avevano fatto dei bilanci preventivi per la voce irrigazione, si trovano con i costi quadruplicati. Come ha ben il Presidente fatto emergere all'ordine del giorno questo regime durerà fino al 2020 con

un piccolo contributo, con un piccolo trasferimento da parte della Regione. Nel 2020 non ci sarà più alcunché, nessun trasferimento. Per cui è possibile che questo canone fisso di 92 euro, se rimarrà, questo personale e queste spese, diventerà di 150 euro, 160 euro. Chiaramente non c'è bisogno che ve lo dico io, è un aggravio di spesa grande che in questo momento molte aziende agricole non possono sostenere. Da qui nasce l'esigenza e si è fatto un certo tipo di lavoro, per fare comprendere alla politica che se corretto è mettere le mani nei centri di spesa pochi virtuosi e che possono avere una poco giustificazione e sono io il primo a dire che è giusto, è necessario capire come fare. Non possiamo gravare, aumentare del 3 - 400% una spesa in un settore che onestamente non sta bene economicamente. Perché siamo sempre in quel settore che l'agricoltura, soprattutto la viticoltura, perché l'acqua per l'irrigazione serve anche per gli ortaggi, serve anche per altre cose, ma principalmente va per la viticoltura, che comunque soffre di quella che è la parte finale della mancanza della non competitività della parte finale della filiera che poi è la vendita. Per cui non stiamo chiedendo soldi a chi ce li ha, stiamo chiedendo soldi a chi arriva a quadrare il bilancio con grandissimi sacrifici ed allora a questo punto che cosa chiede questo Consiglio Comunale nella speranza che in gli altri Consiglieri comunali, signor Presidente, che hanno lo stesso problema per i loro concittadini che sono appunto nell'area irrigua del consorzio di bonifica 1, chiede di rivedere un attimino l'impostazione. Diciamo che è corretto arrivare all'autofinanziamento quasi, ma è corretto arrivarci gradualmente e soprattutto andando a capire se gli organici ed i costi che i consorzi di bonifica attualmente sopportano, sono dei costi che sono sinceramente congrui. Anche la gestione delle acque stesse, perché spesso si assiste, per esempio, per una questione di sicurezza, di mancato adeguamento delle norme alla sicurezza nazionale, l'acqua non viene resa disponibile agli agricoltori ma viene sversata perché non si deve superare il livello di colmo che prevede la sicurezza nazionale per quanto riguarda l'autorità delle dighe. Quindi diciamo che è un ragionamento molto complicato. Per questo si invoca anche la revisione della legge sui consorzi di bonifica. Non solo per la gestione delle acque, non solo perché le campagne irrigue inizino in tempo opportuno e non si facciano a settembre quando non servono più. Non solo perché abbiano un costo supportabile, ma perché vengano inserite in un ragionamento di carattere complessivo e diventino un vero fattore di produzione. Quindi io sono assolutamente convinto che l'unità politica di un territorio, perché il consorzio di bonifica 1 che sarebbe, sostanzialmente l'ex consorzio di bonifica Delia Nivolelli e l'ex consorzio di bonifica Birgi, ha un territorio molto vasto, ci sono molti ettari, serve un numero di aziende molto importante per cui se riusciamo, non solo a mettere insieme la politica di questi Comuni, ma soprattutto anche a valorizzare quelli che sono

importante produzione, noi parliamo di uva, ma Petrosino, Campobello di Mazzara non dobbiamo dimenticarci della Noccellara del Belice, altro prodotto di punta che ha la necessità dell'acqua, più della vite, perché senza acqua non fai le olive da mensa, non esiste, per cui è necessario, sostanzialmente che la politica ritrovi un filo che ci conduca verso una decisione che non sia assolutamente, così come in questi momenti. Da questo punto di vista sono speranzoso perché? Non solo l'Amministrazione Di Girolamo ha dato il proprio assenso a questo tipo di ragionamento, ma debbo essere onesto, tutta la deputazione regionale della Provincia si è dimostrata sensibile verso questo problema. Dico tutta la deputazione regionale, di ogni tipo di colore, per cui è un fatto molto importante e bisognerebbe che tutti assieme, ancora, pressassero presso, non tanto l'organismo politico come bene ha detto il nostro Presidente, che è già una porta aperta, bensì verso quelli che sono i dirigenti dei due settori, soprattutto quello all'economia che chiaramente deve comprendere che la Sicilia si può riprendere, se non uccidiamo definitivamente quella che rimane una delle poche attività produttive. La ringrazio signor Presidente, su questa questione io ho finito, però vorrei fare una comunicazione se me lo permette, sempre per quanto riguarda l'agricoltura. È con orgoglio e con molto piacere che dico che finalmente l'olio siciliano, sapete c'è stata 20 giorni fa, un mese fa la diatriba dell'ulteriore aumento, dell'ingresso dell'olio tunisino quale rimodulazione dei danni per i problemi della primavera araba. Cioè quella è stata proprio una decisione di carattere politico, di politica estera dell'Unione Europea. La nostra Mogherini, il Ministro degli Esteri della Comunità europea, dice: "Noi dobbiamo aiutare la Tunisia in loco ed uno dei modi per aiutarla è quello di comprare un po' di prodotti tunisini". La comunità europea ha approvato, ha detto: "Sì" a che ci sia adesso la denominazione di origine protetta dell'olio extravergine d'oliva Sicilia e ha fissato alcuni punti molto importanti quali per esempio zona di produzione e di lavorazione, solo ed esclusivamente in Sicilia e ha inserito alcune varietà, quali per esempio la nostra Biancolilla, adesso Cerasuola, chiaramente con tante altre che costituiscono la base di produzione dell'oliva siciliana, che sono protagoniste di un riconoscimento importante. Adesso sta all'imprenditoria riuscire a fare un lavoro prima serio, cioè nel senso di vendere veramente il nostro prodotto, perché è buonissimo e poi dare una mano dal punto di vista commerciale, affinché l'olio d'oliva IGP Sicilia sia tenuto nella giusta considerazione così com'è tenuto per esempio l'IGT Toscana, che è più vecchio del nostro ma che in quanto a qualità sinceramente non ha molto di più da dire rispetto a quello nostro. Questo con orgoglio, credo che dobbiamo sottolinearlo, perché una volta tanto il libertà di stampo congiunto dei parlamentari europei, anche questa volta di tutti i colori politici, quelli che chiaramente hanno avuto un ruolo più importante perché

magari fanno parte delle Commissioni preposte, ma c'è stato un lavoro veramente di squadra, sono riuscite ad ottenere un grande risultato per la Sicilia del quale penso dobbiamo essere, anche noi orgogliosi perché Marsala oltre alla viticoltura punta anche molto, se non proprio nel proprio territorio, ma come aziende, con l'olivicoltura che nei vicini nostri Comuni, tipo Petrosino, Campobello, Mazzara eccetera eccetera, ha una sua importanza economica e di valore aggiunto. Grazie, signor Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie a lei, collega Sinacori. Il collega Pino Milazzo. Prego, collega.

CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE

Grazie, Presidente. Colleghi Consiglieri, l'Amministrazione non c'è ma ci dicono che verrà, giusto? Va bene. Presidente, in merito all'ordine del giorno, in realtà parliamo di strutture che negli anni sono state un pochino abbandonate, perché il problema dei consorzi di bonifica non viene più finanziato non so da quanti anni, perché questi consorzi di fatto, se qualcuno prova a parlare con qualche agricoltore, durante il periodo irriguo, le rotture avvengono due o tre al giorno. Quindi parliamo di cose che già da un po' di tempo l'agricoltura ha abbandonato. Parliamo di un settore che ahimè è un settore che non è in crisi, ormai la crisi è finita. Se si parla di agricoltura non c'è più crisi, si è sprofondata. Per cui indubbiamente l'aumento da 24 a 90, se parlassimo di attività agricole con redditi alti e per redditi alti intendo, se un quintale di uva all'agricoltore venisse corrisposto qualcosa come 40 - 50 euro, forse neanche saremmo qua a discutere, ma avrebbero pure continuato a pagare. Il problema è che un quintale di uva all'agricoltore viene dato 20 euro, per cui voi se fate un conto matematico, se in un ettaro di terreno per andare ad irrigarlo oggi ci vogliono 500 euro, forse tra l'irrigazione e la raccolta, l'agricoltore dovrebbe pure andare a mettere di tasca. Quindi qua stiamo sprofondando, non nella crisi ma oltre la crisi per Tutto dove nasce? Il tutto nasce perché ad un certo punto chi ci governa decide che per quanto riguarda i consorzi che spese che i consorzi hanno per dare l'acqua, devono essere al 100% a carico dell'agricoltore. Di fatto potrebbe essere anche cosa buona e giusta, ma se dall'altro lato ci sarebbe il sostegno ad un reddito che potrebbe fare sì che questo possa succedere, invece come ho detto non c'è. Per cui, a nostro avviso, dice bene il collega il Sinacori, se questo aumento lo portiamo in una forma graduale, nel senso che da 20 passiamo a 50, si può anche cercare a ragionare, o a 40. Ma così drasticamente io ritengo che quest'anno ci saranno aziende, se così resta, che non irrigheranno, perché non ci sono materialmente le liquidità per andare ad investire, a seconda delle superfici aziendali, le somme per potere far

sì che si possa irrigare. Quindi diventa urgente l'intervento. Mi viene un dubbio, qua chiedo anche lumi ai colleghi. Sostanzialmente tutto questo è avvenuto nel 2006. Quindi l'attuale deputazione l'ha fatta. Io non capisco, Giovanni, quando dici tu che avete consultato i deputati della provincia ed oltre e sono anche disponibili... ma di fatto l'hanno fatto loro, questo quello che voglio dire. Cioè non è che una cosa che viene dal 2010, viene dal 2016. Hanno manifestato la loro... gli stessi deputati sono quelli che hanno votato la legge. Fortunatamente qua per la verità una cosa buona è stata fatta, è stato messo in salvaguardia il personale, cosa che magari non hanno fatto per altre categorie, perché se parliamo della categoria come dicevi tu della formazione, hanno buttato pure il personale. Ma il personale neanche è stato salvaguardato. Qua magari questa piccola volontà c'è stata, quindi il personale quanto meno è stato salvaguardato. Però se si salvaguarda il personale e si butta in mare, parlando di acqua, le aziende, a mio avviso abbiamo concludo poco. Quindi l'augurio che il Sindaco lo possa firmare assieme a noi, consultare così come dice la nota i Comuni a noi limitrofi ed i Comuni che hanno anche diritto a questa cosa, per vedere se tutti assieme possiamo, quanto meno arrivare a dare una sistemazione, una riduzione, perché ripeto, così per avere parlato con qualche agricoltore. Io per quanto mi riguarda non attingo all'irrigazione di questi consorzi, pur avendo azienda agricola, quindi non so quali sono i risultati. Però avendo parlato con qualche agricoltore che irriga a livello di 10 e più ettari, mi dice che sostanzialmente io sono impossibilitato ad andare a pagare 5 - 6 - 7 mila euro, perché di fatto le casse dell'agricoltore oggi non lo permettono. Quindi speriamo di potere arrivare ad una mediazione quanto meno. Grazie.

#### PRESIDENTE STURIANO

Grazie, consigliere Milazzo. Sono iscritti a parlare il consigliere Vinci ed il consigliere Aldo Rodriguez. Se ci sono altri colleghi che vogliono intervenire si possono iscrivere. Prego, collega Vinci.

#### CONSIGLIERE VINCI

Grazie, Presidente. Colleghi, signori della stampa. Intervento ovviamente Presidente sull'ordine del giorno che mi ha visto, assieme ad altri capigruppo, firmatario. Espri-mendo anche a nome dell'intero gruppo la sottoscrizione dell'ordine del giorno, sottoscrivo totalmente l'intervento brillante del collega Sinacori a cui noi dobbiamo... è il nostro punto di riferimento sulla tematica dell'agricoltura, ha parlato e ha descritto perfettamente qual è la situazione e corre l'obbligo da parte mia rappresentare all'aula che alcuni colleghi... cioè il sottoscritto assieme al collega Cordaro, qualche settimana fa, Presidente, a seguito di una richiesta espressa fatta da una delegazione degli agri-

coltori abbiamo incontrato l'Assessore all'Agricoltura. Assieme all'Assessore all'Agricoltura era presente il Commissario del Consorzio Trapani 1 ed il Direttore. Alla fine si è arrivata ad una soluzione che era quella che approvata la finanziaria non si può ritornare indietro, perché automaticamente sono scattate le bollettazioni ed il trasferimento all'esattoria, chiamiamola così esattoria, quindi non c'è nulla da fare per il 2015, secondo l'intervento congiunto tra Assessore all'Agricoltura, direttore del Consorzio ed il Commissario, che in pratica non si può fare nulla tranne un impegno per vedere se c'è possibilità di fare un conguaglio per il 2016 sulla bollettazione del 2015. Ad onor del vero, il collega Sinacori ha detto bene e ritengo che oggi l'unica soluzione è quella che la deputanza con un'apposita legge abroghi la legge che ha permesso questo scempio. Di scempio parliamo, è impossibile che i nostri agricoltori, oltre a pagare l'acqua profumatamente e nel Consorzio Trapani 1 vi posso dire che l'acqua è tra i cari che si paga in Sicilia, oltre a pagare l'acqua per come si deve, pagare anche questi 93 euro e passa per ogni ettaro. Alcuni dei quali, fondi dove il Consorzio, pure essendo - Giovanni - sotto il comprensorio, ci sono alcune zone sprovviste addirittura, perché ci sono delle zone del territorio mazzarese, dove non passa più l'acqua perché le famose canalette, non so se qualcuno di voi ricorda le vecchie canalette dove si irrigava attraverso un pompaggio e non a pressione, non sotto con tubazione interrata, le canalette sono state distrutte da vetustà, da tanti episodi che sono successi, ci sono parecchi e parecchi ettari di terra che pur ricadendo sul comprensorio del nostro Trapani 1, in pratica non si sono serviti nemmeno dell'acqua. Quindi in pratica oltre il danno anche la beffa e gli imprenditori si sono anche ritrovati a casa la bolletta che il 30 novembre scadrà. So che in atto... Aprile, cosa ho detto? No, no, aprile. So che per la verità alcune delle organizzazioni sindacali di categoria si stanno muovendo, attualmente alle 18, a Paceco presso la sede credo dello stesso consorzio c'è in atto una riunione, noi ovviamente siamo qua e non possiamo partecipare, però ritengo che noi possiamo testimoniare la nostra presenza con l'adozione, l'approvazione di questo ordine del giorno e mi auguro che una serie di Comuni limitrofi al nostro che ricordo a me stesso che il Comune interessato più interessato di viticoltura è il Comune di Mazzara del Vallo al quale non si è mai interessato, posto il problema perché i mazzaresi, imprenditori agricoli ce ne sono veramente pochi, sono contati su una mano o su due mani. Tutti i terreni ricadenti sul territorio di Mazzara sono di proprietà dei nostri concittadini ma anche di noi stessi. Quindi, l'Amministrazione di Mazzara del Vallo non si è mai preoccupata. Anzi vi posso assicurare, questo mi costa a me nel pagare le tasse della proprietà di mia moglie che in pratica è l'aliquota più cara di tutti i Comuni della Provincia di Trapani. Assieme probabilmente a Salemi. Quello di Salemi non lo so perché non ho avuto mai contatto, ma

posso dire che il Comune di Mazzara del Vallo, l'Amministrazione di Mazzara del Vallo, negli anni scorsi ha fatto una quadratura del proprio bilancio portando al massimo il pagamento sulla tassa sui terreni agricoli, cosa che Marsala si è limitata ed anche altri Comuni. Ora io invito il Presidente di passare adozione, previo altri colleghi che vogliono intervenire ognuno può esprimersi sulla questione e trasmettere questo provvedimento che noi abbiamo approvato, mi auguro all'unanimità dei presenti, perché questo è un fenomeno che riguarda tutta la nostra città, tutti i nostri agricoltori, tutte le nostre piccole e grandi imprese agricole, e tramettere immediatamente al Presidente, con la firma, la condivisione della nostra Amministrazione che penso che non avrà nulla in contrario, trasmetta al Presidente della Regione siciliana, al Presidente del Parlamento, al Presidente di Ardizzone, affinché proprio il Parlamento faccia un provvedimento legislativo per abrogare questa norma e rivedere complessivamente la questione. Perché investire soltanto il Governo Regionale sulla tematica, su una legge fatta della Regione siciliana è impossibile, perché in pratica c'è stato detto dagli interessati che fatta la legge la devono rispettare e quindi non possono fare altro che applicare questi canoni e metterli in campo. Grazie, Presidente.

#### PRESIDENTE STURIANO

Grazie a lei, collega Vinci. Il collega Aldo Rodriguez.

#### CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Salve a tutti. Colleghi Consiglieri, organi di stampa. Io volevo alcune informazioni, Presidente. Innanzitutto capire se questi canoni irrigui sono dovuti per gli agricoltori che non coltivano terre e quindi sono dismesse, cioè se questi canoni sono anche per loro. Secondo poi vorrei capire, dal PD, cadete sempre in contraddizioni. Cioè mi fa piacere che qua in aula si dicono determinate cose, che siete contrari ai canoni irrigui, ma vi siete dimenticati che due settimane fa al Parlamento Europeo avete votato per l'acqua pubblica, diventasse acqua privata? Cioè vi rendete conto di quello che dite in aula consiliare e nelle varie aule? Che contraddizioni che fate sono sempre evidenti. Stai parlando anche dell'IMU, dell'IMU agricola. Vi ricordo che l'IMU agricola è stata votata dal Partito Democratico alla Regione Sicilia. Ma di che cosa stiamo parlando? Ma le contraddizioni, cioè vi parlate, comunicate fra di loro? Vi fate capire cosa state dicendo in Consiglio Comunale, Assemblea Regionale, Parlamento? Stiamo parlando dell'acqua, stiamo parlando di un aumento che è 400%, il Partito Democratico viene a dire in aula che è d'accordo con le cose espresse dal collega Sinacori, ma stiamo scherzando? Grazie, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Per fatto personale, è doveroso darle la parola.

CONSIGLIERE VINCI

Non vorrei nemmeno intervenire, perché non lo reputo nemmeno un fatto personale, assurdo è l'intervento del collega, assurdo e fuori luogo, di quale accusa sta parlando non si sa. Io sto parlando dei problemi di cui ci stiamo occupando nella nostra città. Sto parlando da amministratore di questa città, grazie a Dio non sono un parlamentare europeo, non lo sono un nazionale. Stiamo parlando della città in un'aula consiliare in cui affrontiamo le tematiche delle nostre piccole aziende locali e pertanto Presidente, soltanto per intervenire per dire che trovo l'accusa del collega Aldo Rodriguez inopportuna ed in luogo proprio assurdo. Non aggiungo altro, lascio a ognuno la propria valutazione.

PRESIDENTE STURIANO

Ci sono altri interventi colleghi? Collega Sinacori, tu che sei molto più afferrato sulla materia, se puoi dare una risposta.

CONSIGLIERE SINACORI

È solo un fatto tecnico, solo per questo rispondo, chiaramente. Il Consorzio di Bonifica ha un comprensorio di chilometri quadrati che serve le aziende che ci sono dentro questo comprensorio. Per cui se c'è un'azienda agricola è servita e paga il canone fisso. Chiaramente se è un'azienda che non produce non paga il canone irriguo perché non utilizza l'acqua. Perché? Perché sostanzialmente la parte fissa serviva per apportare delle migliorie che erano quelle di pulizia, stradelle eccetera eccetera, cose che onestamente non vengono fatte.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie, collega Sinacori per il chiarimento. Se non ci sono ulteriori richieste di intervento, io metterei in votazione l'ordine del giorno così come relazionato in aula. Segretario procediamo con la votazione dell'ordine del giorno appena discusso per appello nominale. Prego.

Il Segretario Comunale, dottor Fiocca, procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 22 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Ferrantelli Nicoletta, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Chianetta Ignazio, Marrone Alfonso, Vinci Antonio, Gerardi Guglielmo Ivan, Meo Agata Federica, Cordaro Giuseppe, Sinacori Giovanni, Rodriguez Mario, Arcara Letizia, Di Girolamo Angelo, Cimiotta Vito Daniele, Angileri Francesca, Milazzo Giuseppe Salvatore, Ingrassia Luigia, Galfano Arturo

Salvatore, Gandolfo Michele, Alagna Luana Maria, Rodriguez Aldo.

Sono assenti n. 08 Consiglieri: Alagna Oreste, Coppola Leonardo Alessandro, Genna Rosanna, Alagna Bartolomeo Walter, Nuccio Daniele, Milazzo Eleonora, Piccione Giuseppa Valentina, Licari Maria Linda.

PRESIDENTE STURIATO

Prendono parte alla votazione dell'ordine del giorno 22 Consiglieri comunali su 30. Quorum richiesto per l'adozione 12. L'ordine del giorno viene approvato all'unanimità con 22 voti favorevoli, su 22 votanti. Mi complimento con il Consiglio per la grande serietà dimostrata ulteriormente. Se ci sono i colleghi che vogliono copia la potete tranquillamente avere. Così come ho detto, diciamo che il documento è stato sottoscritto dal Ufficio di Presidenza e da tutti i Capigruppo consiliari, se ci sono colleghi Consiglieri che vogliono firmare successivamente ne hanno la facoltà, quindi l'abbiamo detto pomeriggio fa. Era un fatto politico, quindi i capigruppo rappresentano diciamo l'intero Consiglio Comunale.

**Punto numero 17 all'ordine del giorno.**

PRESIDENTE STURIANO

Colleghi scorrendo quindi l'ordine dei lavori così come votato precedentemente, avevamo tutta una serie di debiti fuori bilancio che avevamo prelevato, fino al punto 29, l'altra sera era stato approvato il prelievo. Ci sono quindi 12 debiti fuori bilancio che possiamo fare tranquillamente e poi successivamente facciamo una sospensione tecnica di 5 minuti e stabiliamo come affrontare alcune questioni di una certa delicatezza e stabiliamo quindi il procedere successivo. Per le comunicazioni, manca l'Amministrazione, quando manca l'Amministrazione procediamo con le comunicazioni.

CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE

Presidente, questa Amministrazione di venire non ne vuole sapere niente? Cioè noi vogliamo essere buon, vogliamo... non vogliamo passare per scemi però, perché ora mi pare che stiamo passando un po' per scemi.

PRESIDENTE STURIANO

Colleghi, assolutamente. Partiamo dal punto 17: "Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. E) D.Lgs. n. 267 /2000 e s. m. i. per un importo di euro 976, 00 a favore della Ditta Mortillaro Nicolò giusta fatt. n. 85 del 18/11/2014". Invito il collega Cimiotta.

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Grazie, Presidente. Questo è il debito fuori bilancio nei confronti della ditta Mortillaro, il punto era stato spostato la scorsa seduta, perché non vi era una lettera d'incarico alla ditta per la costruzione ed il posizionamento della lapide.

PRESIDENTE STURIANO

Colleghi un attimo di silenzio. Prego.

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Sì Presidente, dicevo si tratta del debito fuori bilancio che era stato sospeso alla scorsa seduta, quello in favore della ditta Mortillaro per il posizionamento della lapide marmorea. Il Presidente del Consiglio Comunale ha fatto una nota, al Segretario generale chiedendo delucidazioni e di verificare eventuali negligenze da parte dei Dirigenti o del funzionario che ha provveduto alla delibera, quindi a non dare effettivamente l'impegno di spesa e ha invitato il Segretario generale ad attivare indagine interna per individuare il responsabile dell'omissione, avviando conseguentemente un'azione disciplinare. Quindi Presidente lo possiamo votare, con questa nota che verrà allegata al verbale per la Corte dei Conti.

PRESIDENTE STURIANO

Il sottoscritto nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale ha integrato l'atto deliberativo, ma non è il primo atto deliberativo che ho integrato, ci sono una serie di debiti fuori bilancio dove la Commissione ha fatto determinazioni osservazioni, ho scritto direttamente ai dirigenti di competenza, al Segretario generale, per avviare delle indagini interne e nello stesso tempo capire la responsabilità di chi è. Io darò lettura della nota protocollo 33160 del 26/04/2016, oggetto: "Invio indagine interna debito fuori bilancio a favore della ditta Mortillaro, al Segretario generale sede. Nel prendere atto del debito fuori bilancio di cui trattasi relativo alla fornitura di una lapide marmorea, con assenza di preventivo impegno di spesa nel ritenere tale patto indice di negligenza da parte del Dirigente funzionario che avrebbe dovuto provvedere si invita la Signoria Sua ad attivare indagine interna per individuare il responsabile dell'omissione avviando conseguente azione disciplinare. Si invita inoltre la Signoria Sua a trasmettere gli atti alla Corte dei Conti". Il Segretario non deve dare una risposta, deve avviare un'indagine conoscitive, appurare le responsabilità di chi sono e trasmettere tutta la documentazione alla Corte dei Conti. C'è stato un cambio anche di Amministrazione. Nel momento in cui uno va ad interloquire, va a fare un'indagine a monte e stabiliamo di chi è la responsabilità. Di sicuro non lo posso stabilire io. Personalmente io. Così come ho scritto

più volte non ultimo fino ad un paio di giorni fa, rispetto ad un atto deliberativo di debito fuori bilancio, relativo alla contravvenzione al Comando di Polizia Municipale a seguito di ordinanza emessa dall'Ufficio Urbanistica del nostro Comune. Quindi avete fatto una nota, rispetto alla nota che avete fatto mi sono permesso di scrivere cercando di avviare anche lì un provvedimento disciplinare, appurare le responsabilità di chi sono. Perché se non attiviamo azioni di questo tipo, siamo allo sbaraglio più completo e più totale. Nessuno si assume le responsabilità, così in maniera chiara iniziamo a capire se ci sono responsabilità oggettive o se ci sono responsabilità soggettive. Segretario, non ci sono interventi, procediamo con la votazione dell'atto deliberativo.

Il Segretario Comunale, dottor Fiocca, procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 09 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Marrone Alfonso, Cordaro Giuseppe, Sinacori Giovanni, Cimiotta Vito Daniele, Ingrassia Luigia, Galfano Arturo Salvatore, Alagna Luana Maria, Rodriguez Aldo.

Si sono astenuti n. 08 Consiglieri: Ferrantelli Nicoletta, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Chianetta Ignazio, Arcara Letizia, Angileri Francesca, Milazzo Giuseppe Salvatore, Licari Maria Linda.

Sono assenti n. 13 Consiglieri: Alagna Oreste, Vinci Antonio, Gerardi Guglielmo Ivan, Meo Agata Federica, Rodriguez Mario, Coppola Leonardo Alessandro, Di Girolamo Angelo, Genna Rosanna, Alagna Bartolomeo Walter, Nuccio Daniele, Milazzo Eleonora, Piccione Giuseppa Valentina, Gandolfo Michele.

#### PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione 17 Consiglieri su 30. Quorum richiesto per l'adozione 9. L'atto deliberativo viene adottato con 9 voti favorevoli e 8 astenuti. Passiamo al punto 18. Il punto 18 dobbiamo saltarlo, perché trattasi del piano economico finanziario per la gestione dei rifiuti anno 2016, quindi è oggetto del Consiglio Comunale che dobbiamo fare venerdì mattina.

#### **Punto numero 19 all'ordine del giorno**

#### PRESIDENTE STURIANO

Punto 19: "Riconoscimento debito fuori bilancio nei confronti del Sig. Pellegrino Leonardo - Sentenza del Giudice di Pace di Marsala n. 268 /2015". Prego, Presidente Cimiotta.

CONSIGLIERE GENNA

Presidente volevo solo prendere atto che è arrivato il Vicesindaco ed i tempi passati, anche il Vicesindaco da Consigliere comunale nel momento in cui non c'era qualcuno seduto nella postazione della Giunta faceva la sua parte politica. Quindi io invito l'Amministrazione ad essere presenti ed invito anche chi deve dare pareri di legittimità sugli atti ad essere presente in aula. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Prego, Presidente Cimiotta.

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Presidente, questo è un debito fuori bilancio che deriva da sentenza di Giudice di Pace, l'importo è di 43 euro, praticamente le spese soltanto sostenute dal Pellegrino Leonardo, è un'opposizione a sanzione amministrativa, ci sono i pareri, anche quello di regolarità tecnica e contabile, anche quello della Commissione. 43 euro.

PRESIDENTE STURIANO

Prego, collega Coppola.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Presidente, io abbandono i lavori, perché non è possibile che si continua così in questa sessione che si lavora solo ed esclusivamente grazie alla presenza dell'opposizione o i consiglieri di maggioranza che sono nell'anticamera rientrano in aula, oppure è inutile continuare così. Non è che si può continuare a votare... lasciamo stare che sono debiti fuori bilancio o qualsiasi altro atto deliberativo. Cioè noi siamo continuamente presenti e manca il PD per intero. Voi dovrete avere i numeri per potere lavorare senza l'opposizione, che cosa ci stiamo a fare noi qua? Segretario, io esco dall'aula.

CONSIGLIERE GENNA

Presidente, io per dovere di cronaca mi associo al collega, esco anche io perché sono opposizione.

PRESIDENTE STURIANO

Io non posso fare altro, se il collega Galfano mi sostituisce, per solidarietà del collega Coppola abbandono l'aula anche io. Signori, il Vicesindaco che rappresenta la parte politica deve tenere conto... Vicesindaco, ogni tanto faccia da pompiere. Colleghi Consiglieri, io ritengo che siccome ci sono atti deliberativi di una certa delicatezza ed importanza che la città attende, è doveroso per quanto mi riguarda sospendere 10 minuti i lavori Consiliari. Sono le 18 : 40 minuti, alle 18 e 50 minuti richiamiamo l'appello. La seduta è sospesa.

*Si sospendono i lavori del Consiglio Comunale alle ore 18:40; riprendono alle ore 19:12 con la verifica del numero legale.*

PRESIDENTE STURIANO

Segretario procediamo con l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE - FIOCCA

Sturiano Vincenzo, presente; Alagna Oreste, assente; Ferrantelli Nicoletta, presente; Ferreri Calogero, presente; Coppola Flavio, presente; Chianetta Ignazio, presente; Marrone Alfonso, presente; Vinci Antonio, presente; Gerardi Guglielmo Ivan, presente; Meo Agata Federica, presente; Cordaro Giuseppe, presente; Sinacori Giovanni, presente; Rodriguez Mario, presente; Coppola Leonardo Alessandro, presente; Arcara Letizia, presente; Di Girolamo Angelo, presente; Cimiotta Vito Daniele, presente; Genna Rosanna, presente; Angileri Francesca, presente; Alagna Bartolomeo Walter, presente; Nuccio Daniele, presente; Milazzo Eleonora, presente; Milazzo Giuseppe Salvatore, presente; Ingrassia Luigia, presente; Piccione Giuseppa Valentina, presente; Galfano Arturo Salvatore, presente; Gandolfo Michele, presente; Alagna Luana Maria, presente; Licari Maria Linda, presente; Rodriguez Aldo Fulvio, presente.

PRESIDENTE STURIANO

Risultano presenti all'appello, successivamente alla ripresa dei lavori, a seguito della sospensione 29 Consiglieri comunali su 30, quindi siamo in presenza del numero legale. Un po' di senso di responsabilità da parte dei colleghi Consiglieri ci vuole. Io mi affido anche al buon senso del Vicesindaco che fra le altre cose è anche Assessore per i rapporti con Consiglio Comunale. È ingiustificabile Vicesindaco, che bisogna ogni volta ricorrere al senso di riceva dell'opposizione, io onestamente mi sono stancato. Mi sono stancato. Fino a poco fa 17 presenti, 10 dell'opposizione e 7 della maggioranza. Io devo sollecitare, mi devo appellare al senso di responsabilità nei confronti questa opposizione che è tutta presente in aula, così come possiamo vedere e spesso la maggioranza non si sa dov'è, è nelle stanze attigue, come se il Consiglio Comunale si fa nelle stanze attigue, nelle aule di Commissione. Per me è una situazione che inizia a diventare veramente insostenibile, ma soprattutto perché devo ogni volta rincorrere i colleghi, ringraziare, senso di responsabilità, dico loro lo sanno, i colleghi Consiglieri dell'opposizione lo sanno e garantiscono ma è anche un modo per dimostrare alla città che questo Consiglio, in questo momento si sta reggendo grazie a numeri che l'opposizione continua a garantire sistematicamente in aula consiliare, Vicesindaco. Quindi cortesemente prenda nota e verifichiamo cosa può accadere, perché dalla prossima volta l'ho detto fino a poco fa, mi alzo io e non garantisco più i numeri, mi faccio so-

stituire, che sia chiaro. ... (Intervento fuori microfono).  
Io invece lo condivido.

#### CONSIGLIERE ARCARA

Mi scusi Presidente, vorrei intervenire. Chiedo scusa Presidente, non lo condivido. Perché i Consiglieri dell'opposizione sono Consiglieri, eletti dai cittadini, fanno il loro dovere rimanendo in aula. Mi dovete scusare cari Consiglieri, votano gli atti perché questo è il loro preciso dovere, come il nostro. Esattamente. Quindi io non condivido il suo ragionamento. Che senso di responsabilità ce l'abbiano loro e non noi. Per carità, fermo restando che la maggioranza spesso è latitante e di questo me ne rendo perfettamente conto. Ma cortesemente il senso di responsabilità non ce l'hanno soltanto loro. Perché questo è il loro preciso dovere. Essendo stati eletti come tutti noi. Scusi Presidente, contesto fortemente le sue argomentazioni.

#### PRESIDENTE STURIANO

Collega Letizia Arcara, tu sai che ho tantissima stima nella tua persona e quindi la stima dal punto di vista personale è incondizionata. Dal punto di vista politico, un intervento di questo tipo, credimi, questo è un mio pensiero puoi condividere o non condividere, non può trovare condivisione né da parte mia né da parte sicuramente di chi rappresenta parti di politica cittadina presente in quest'aula. La città ha dato una maggioranza chiara e netta a questa coalizione, dove io rappresento il Presidente del Consiglio. Sono il Presidente del Consiglio Comunale, continuo a dirlo, per volontà di questa maggioranza consiliare. Tutti siamo stati chiamati ad un grande senso di responsabilità a rappresentare gli interessi dei cittadini e questo è chiaro e fuori di dubbio, ma è pure vero, sai benissimo, che c'è un gioco anche lì politico che non è soltanto un gioco politico per mettere in difficoltà la città, ma per dimostrare a questa città che non c'è una maggioranza, che nelle condizioni in questo momento di assumersi la responsabilità di governo di questa città. Che questo sia chiaro. Perché il senso di responsabilità prima ancora dell'opposizione deve essere di questa maggioranza. Su un atto deliberativo di un debito fuori bilancio presentato dal Sindaco, firmato dal Sindaco, i Consiglieri del Sindaco si astengono e passa con i voti dell'opposizione. Siamo arrivati alla frutta collega, alla frutta. Parliamo di un atto deliberativo di 900 euro. Immaginatoci appena dobbiamo affrontare argomenti delicati e seri che questa città deve affrontare. Assolutamente. Giovani Sinacori, prego.

#### CONSIGLIERE SINACORI

Signor Presidente, colleghi Consiglieri, signor Sindaco. Signor Presidente mi rivolgo a lei perché se ci riesce e ce l'ha chiaro, desidero sapere se quanto testé affermato a-

desso dalla eccellente consigliera Arcara è un richiamo alle regole costituzionali ed istituzionali o è una sfida? Perché se tu, signor Presidente... se la Consigliera Arcada ci sfida non ci sono problemi. Le garantisco che noi conosciamo i nostri doveri e benissimo i nostri diritti che voi avete iniziato a calpestare. Voi avete iniziato a calpestare. Io le ricordo, signor Presidente, che le delibere che ancora consentono a questa città di dire che c'è una maggioranza dell'Amministrazione Di Girolamo portano tutti la nostra firma. Noi il nostro senso di responsabilità l'abbiamo dimostrato a iosa. Noi abbiamo il diritto di esercitare la nostra azione politica. Noi rispondiamo al nostro elettorale, ma decidiamo e siamo legittimati a farlo, di andarcene e ci fermiamo a Piazza Loggia dicendo che l'Amministrazione Di Girolamo compreso i Consiglieri dell'Amministrazione di Girolamo non sono in grado di portare avanti una seduta di Consiglio Comunale. Allora se è questa la sua idea, se l'idea della consigliera Arcara, signor Presidente è questa, noi non abbiamo assolutamente problemi a farlo anche immediatamente. Poi lei domani va a dire che siamo noi i responsabili essendo voi 19. 18 e mezzo. Forse se facciamo i calcoli giusti arriviamo a meno di 14 consigliere Gandolfo. Ma a me questo non interessa, questo è un problema vostro come ho sempre detto. Allora vi prego, noi conosciamo i nostri doveri e conosciamo i nostri diritti e mi pare che voi, per quanto riguarda i secondi li avete già calpestati abbastanza. Grazie, signor Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie, collega Sinacori. Il collega Aldo Rodriquez e la collega Rosanna Genna a seguire.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Consigliere Arcara, a me dispiace quello che lei ha riferito in aula, però è pur vero, se lei si è fatta due conti, io la risposta che sto dando al Sindaco che mi dice ogni volta che uno fa un'interrogazione, che io faccio del populismo, questa è la dimostrazione lampante che io ho votato per ultimo e ho votato a favore di questo orientamento. Quindi questa è la dimostrazione che quello che ha detto lei è un po' falsificato. La maggioranza non si può reggere sui voti di un'opposizione. La maggioranza sta governando la città e deve dimostrare con i fatti di poterlo fare. Questi non sono i fatti. Quindi questa è un'ulteriore risposta al Sindaco, al mio caro Sindaco o al vostro caro Sindaco che io non sono un populista, perché se un atto deliberativo si deve votare si deve votare con coscienza. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Prego, Rosanna Genna.

#### CONSIGLIERE GENNA

Grazie, Presidente. Ricordo all'aula che il Sindaco qualche giorno fa ha detto che il mio progetto politico era stato bocciato dalla città. Io non capisco qual è il suo progetto politico. Ho chiesto al Sindaco di fare una verifica della sua maggioranza, io mi ritrovo colleghi dell'opposizione che votano bilanci proposte da questa amministrazione, votano un maggiore indebitamento di questa città, di questo bel Comune che noi abbiamo, a favore di questa Amministrazione. Poi la collega Arcara, non me ne voglia, ha tutta la mia stima, tutta la mia amicizia, ci viene a fare quasi una ramanzina su quello che dobbiamo o non dobbiamo fare. Collega mi perdoni, io le ho fatto finire il suo intervento. Io per quanto mi riguarda lo posso solo dire una cosa, sono pronta anche ad andarmene stasera, io ho accettato l'invito del collega Coppola dell'UDC che di solito è molto diplomatico con questa Amministrazione, garantendo pure numeri che non dovrebbe garantire. Questa opposizione è stata molto ma molto sempliciotta, vi ha sempre dato una mano. Le ricordo collega che ho appreso dai miei colleghi là dentro che il gruppo del Sindaco, un attimo fa, non ha votato l'atto deliberativo proposto dal Sindaco ed è stato votato dai miei colleghi di opposizione. Quando il Sindaco gli chiedo di fare una riunione per bilanciarsi i numeri, dove sono i vostri numeri? È stato votato e basta? È grave. È grave collega! Non avete numeri. Vi voglio vedere ora per l'aumento della nuova tariffazione collega, voglio vedere quanti di voi aumenteranno le tariffe alla città ed ai nostri concittadini. È vergognoso. Siete fallimentari già.

#### CONSIGLIERE ARCARA

Allora io posso accettare le argomentazioni di Giovanni Sinacori, perché lei forse vuole richiamare le regole costituzionali e solo quelle che io ho voluto semplicemente richiamare. Quindi non c'è stata una sfida. Ho detto semplicemente e lo rischiarisco, siete Consiglieri comunali eletti a tutti gli effetti dai nostri concittadini, per esercitare il vostro dovere. Tra i doveri rientra anche l'esitare gli atti deliberativi, votarli se lo ritenete opportuno. Basta. Senza ogni volta alzare il vessillo "noi, grazie a noi si può governare" perché è una storia che io francamente non tollero più. Perché io ... Consigliere scusi, non c'è falsificazione ho detto semplicemente, lei Rodriguez è stato eletto da quanti cittadini? Bene faccia il suo dovere come lo facciamo tutti. Complimenti, ma non c'è bisogno ogni volta di andare a sbandierare che fate il vostro dovere, che questo governo si regge grazie alla vostra presenza e grazie al vostro appoggio, perché fate semplicemente quello per il quale dai cittadini siete stati eletti. Questo semplicemente. Quindi come dice Giovanni Sinacori, quelle che solo le regole costituzionali, nient'altro. Non è una sfida, ma non c'è bisogno e poi il mio argomento era comunque rivolto al Presidente che ancora una volta addita

il senso di responsabilità vostro e magari non nostro che ci sta comunque. Perché mi rendo conto anche io, ci sta, però voglio dire, la conclusione mia qual è? Voi siete anche Consiglieri comunali e quindi state facendo il vostro dovere, punto e basta. Senza bisogno di sbattere in faccia continuamente: "Noi siamo responsabili, facciamo, votiamo, siamo in aula, grazie a noi gli atti si possono votare" perché ormai è una storia che francamente non credo sia più tollerata da tutti i noi. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Ivan Gerardi, prego.

CONSIGLIERE GERARDI

Grazie, Presidente. Colleghi Consiglieri. Fin dal mio approccio in questo Consiglio Comunale... adesso glielo faccio capire Consigliere.

PRESIDENTE STURIANO

Scusate, vi ricordo che siamo in aula consiliare. Prego.

CONSIGLIERE GERARDI

Fin dal mio primo approccio qui in Consiglio Comunale, ho avuto sempre rispetto per tutti i Consiglieri, per tutti i colleghi Consiglieri e per tutte le istituzioni. Non accetto qui questa sera, lezione di responsabilità da parte di nessuno. Ho grande stima anche del consigliere Letizia Arcara, ma non mi può venire a chiamare e stigmatizzare per apportare un mio impegno nel servizio e nei doveri di questa consiliatura. Ognuno si deve prendere le responsabilità politiche prima di tutti se li deve prendere lei come Consigliere di maggioranza e poi noi della minoranza. Io dalle mie prime, scusi Presidente se alzo il tono della voce ma non voglio essere sobbarcato nel mio intervento, dichiarazioni ho sempre detto di non appoggiare quella politica sterile di minoranza, ma di essere parte integrante e di appoggiare anche quei progetti che siano da collegamento per lo sviluppo della città e dei beni dei cittadini. Ma non certo sono qua a garantire il numero legale, per fare passare certe delibere che questa maggioranza è chiamata, in primo luogo, a stabilire con grande servizio di responsabilità. Prima di tutto, l'esempio lampante è stata la votazione della delibera precedente. 17, c'era il numero legale di 17 Consiglieri. Quella delibera, pur provenendo dal Sindaco, da un'Amministrazione di cui voi avete condiviso il progetto politico, è passata grazie a qualcuno della minoranza. Io non ci sto ad assumermi la responsabilità politica di garantire sempre il numero legale a questa maggioranza. L'ho sfatto con grande responsabilità e dovere verso le istituzioni ma non certo voglio continuare ad essere stigmatizzato, perché se ho oggi noi abbiamo assunto un certo atteggiamento non certo questo atteggiamento può es-

sere avallato da una irresponsabilità nell'assunzione dei lavori consiliari. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Prego. La collega Ginetta Ingrassia.

CONSIGLIERE INGRASSIA

Grazie, signor Presidente. Sindaco, colleghi, pubblico. Io direi che non è più il caso di parlare di senso di responsabilità e di rispetto anche perché spesso le elezioni, come dice il Consigliere, magari non solo danno fastidio ma vengono poi magari, per opportuno motivazioni disattende quelle che sono le aspettative del gruppo di maggioranza. Perché è chiaro che in base agli ordini del giorno, in base alle delibere che si votano, chi fa parte della maggioranza si aspetta che ci sia un conseguente voto nonostante spesso non ci incontriamo. Ma comunque, ripeto non bisogna parlare pertanto di rispetto e senso da responsabilità, quanto piuttosto credo che sia opportuno ritrovare il senso vero della politica che mi pare assolutamente smarrito. Mi pare assolutamente smarrito ormai da tempo, da mesi, perché non c'è più il senso di appartenenza, questo trovo che sia una cosa, non solo grave dal punto di vista ideologico, anche perché abbiamo appena finito di fare una campagna elettorale e da meno di un anno che siamo stati eletti e mi pare che fin dalle prime battute il vero senso di appartenenza, il vero senso di gruppo non c'è stato. Poi, ho sempre lamentato e continuo a lavorare ancora oggi la mancanza di programmazione. La mancanza di programmazione che probabilmente porta anche a questi difetti e questi problemi di comunicazione. Nonostante ultimamente ci sia stato qualche incontro in più, io ancora oggi, ritrovo di non ritrovarmi in questo modo di procedere. Ripeto, credo che manca una reale programmazione e non me ne voglia il Vicesindaco qui presente, ma approfitto della sua presenza. Anche il fatto che oggi arriva la TARI, quando noi ancora dobbiamo votare il piano tariffario sulla gestione dei rifiuti, un atto importante, un atto che abbiamo discusso nelle Commissioni di merito. Ora arriva il piano tariffario, la TARI, che deve essere votata con, tra virgolette "grande senso di responsabilità" entro la fine del mese, questo chiaramente un po' disorienta. Volevo sapere quali sono i reali motivi per cui questo piano tariffario arriva con notevole ritardo.

PRESIDENTE STURIANO

Vicesindaco, lamentano il fatto... io sto convocando un Consiglio Comunale, non abbiamo avuto nemmeno modo di parlarne, con carattere d'urgenza per venerdì mattina, possibilmente ci aggiorniamo anche a sabato mattina che ne abbiamo 30, perché il termine ultimo è il 30. Quindi le tariffe devono essere adottate gioco forza entro il 30, diversamente c'è il rischio di creare un danno economico finanziario all'ente con responsabilità anche economiche e patrimoniali da

parte di ogni singolo Consigliere, che sia chiaro. Questo è chiaro. Non è chiaro magari agli altri il perché di quest'atto, sta arrivando adesso non lo mettiamo in dubbio, sicuramente dice la collega, così come hanno sollevato altri colleghi, potevamo trasmetterlo anche con qualche settimana d'anticipo. Questo è. Anche perché abbiamo una settimana carica, piena, i Consigli comunali già programmati. Gli approfondimenti sicuramente se non sono possibili in Commissione li faremo direttamente in Consiglio Comunale in aula. Prego, Flavio.

#### CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Collega Arcara, sa cosa intende per assunzione di responsabilità? Per quanto mi risulta questa maggioranza... Presidente, questa maggioranza si è riunita nelle ultime settimane due o tre volte. Entro venerdì dobbiamo andare ad approvare le nuove tariffe della TARI. Lei è a conoscenza delle tariffe della TARI? Se la maggioranza si è riunita più di una volta saprà se le tariffe sono le stesse, sono state aumentate, o no Sindaco? No, no, no voglio dire, se ma maggioranza si è riunita penso che invece di parlare Assessore sì o Assessore no, forse - mi auguro - che avrà parlato sicuramente delle nuove tariffe. Ora se voi come senso di riceva, io per quello che ho sentito dire c'è qualche leggero aumento. Il Sindaco sta confermando. Quindi l'assunzione di responsabilità da parte della maggioranza sta nel fatto che voi dovete approvare un atto deliberativo con un aumento. Noi, che facciamo parte di un altro progetto politico, questa assunzione di responsabilità, collega Arcara, non ce la prendiamo, se la prende lei con i suoi colleghi di maggioranza. Ecco dove sta la differenza. Allora se voi pensate che venerdì mattina potete adottare un atto con il nostro supporto è sicuro che noi questo senso di responsabilità nei confronti dei cittadini non ce lo prenderemo né ora né mai. Prima ve lo prendete voi, poi eventualmente noi possiamo dire la nostra. Se ci riusciamo e se lo possiamo fare con i numeri. Questa è la differenza. Non è il problema dell'atto deliberativo che riguarda un debito fuori bilancio, collega Arcara. Il problema è che noi ci stiamo accingendo a votare atti deliberativi che sono fondamentali per il continuo dell'Amministrazione. Allora lei, visto che ha fatto quel ragionamento lei deve essere pronto a votare quell'atto deliberativo, venerdì mattina con la sua maggioranza, noi non ci saremo o voteremo sicuramente contro. Ecco dove sta la differenza dell'assunzione di responsabilità. Non è solo la presenza, perché noi non garantiremo la presenza per votare l'atto, perché l'opposizione se ne andrà, se l'atto deliberativo è così per com'è. Il Vicesindaco sta confermando che c'è un leggero aumento. Dunque penso che lei come senso di responsabilità nelle riunioni di maggioranza che avete fatto avete anche dibattuto su questa cosa o si è parlato solo dell'assessore, se si deve nominare o non si deve nominare. Non parliamo di quest'altra co-

sa. Perché a più di un mese c'è una Giunta che non è completa e noi vorremmo capire perché. Perché non vogliamo essere responsabili che un atto deliberativo passi solo a seconda se si nomina l'assessore Tizio o a Caio, cara Letizia Arcara. Dunque lei sicuramente si sarà confrontata con il Sindaco e voterà per l'aumento della TARI. Perfetto. Di che cosa avete parlato in questa riunione che avete fatto di maggioranza? Avete parlato dell'Assessore che si deve nominare o di quello che si deve fare per quanto riguarda l'ARO il porto e la TARI? ... (Intervento fuori microfono).

PRESIDENTE STURIANO

Signori! Ritorniamo.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Concludo Presidente, è una cosa che ci tengo a chiarire perché l'UDC spesso, molte volte ha votato atti deliberativi anche in contrapposizione o non nella stessa linea dell'opposizione o magari votando con la maggioranza. Noi non siamo funzionali al Sindaco. Noi siamo funzionali alla città, come lo è lei e come lo è ognuno di noi. Noi quegli atti deliberativi che sono stati votati di una certa importanza, li abbiamo votati convinti e nello stesso tempo siamo stati capaci di imprimere anche una volontà che poi è stata espressa dall'intero Consiglio Comunale, presentando atti d'indirizzo ed emendamenti. Gli atti deliberativi sia dell'ARO che per quanto riguarda altri atti deliberativi come la rinegoziazione dei mutui non è passata così per come l'ha presentata l'Amministrazione. Ci sono atti d'indirizzo, ci sono emendamenti che ha voluto l'UDC e che è stato votato dall'intero Consiglio Comunale. Dunque non siamo noi servi o zerbini del Sindaco. Noi esprimiamo quella che è la nostra idea, se ci riusciamo. Se non ci riusciamo niente. Ho concludo Presidente, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie a lei. Mi sembra che ci siamo chiariti. Prego collega Cimiotta. Passiamo al punto 19.

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Grazie, Presidente. Questo è un debito fuori bilancio nei confronti di Pellegrino Leonardo di euro 43, derivante da una sentenza del Giudice di Pace, un'opposizione a sanzione amministrativa. Quindi il Comune è stato condannato al pagamento delle spese legali, 43 euro. Ci sono i pareri. Possiamo votare. Sentenza del Giudice di Pace. Solo le spese legali sono state liquidate.

PRESIDENTE STURIANO

Ci sono interventi? Prego, collega Vinci.

CONSIGLIERE VINCI

Possiamo chiedere al Presidente della Commissione da quale procedimento proviene questo debito?

CONSIGLIERE CIMIOTTA

È un'opposizione alla sanzione amministrativa, sostanzialmente dice il Giudice che il Comune in sede di costituzione diceva che effettivamente alla data ed all'ora della rivelazione dell'infrazione il divieto di sosta in una determinata via non sussisteva, quindi c'era stato un errore all'elevare il verbale di contravvenzione che è stato opposto dal soggetto che aveva subito la sanzione.

PRESIDENTE STURIANO

È un debito che ammonta a quanto?

CONSIGLIERE CIMIOTTA

43 euro.

PRESIDENTE STURIANO

Segretario, procediamo alla votazione per appello nominale.

*Assume le funzioni di Segretario generale il dottor Triolo.*

Il Segretario Comunale, dottor Triolo, procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 26 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Ferrantelli Nicoletta, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Marone Alfonso, Vinci Antonio, Gerardi Guglielmo Ivan, Meo Agata Federica, Cordaro Giuseppe, Sinacori Giovanni, Rodriguez Mario, Coppola Leonardo Alessandro, Arcara Letizia, Di Girolamo Angelo, Cimiotta Vito Daniele, Genna Rossanna, Angileri Francesca, Alagna Bartolomeo Walter, Nucio Daniele, Milazzo Eleonora, Ingrassia Luigia, Galfano Arturo Salvatore, Gandolfo Michele, Alagna Luana Maria, Licari Maria Linda, Rodriguez Aldo.

Sono assenti n. 04 Consiglieri: Alagna Oreste, Chianetta Ignazio, Milazzo Giuseppe Salvatore, Piccione Giuseppa Valentina.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono alla parte alla votazione sul punto 19 all'ordine del giorno 26 Consiglieri comunali su 30. Quorum richiesto per l'adozione 14. L'atto viene adottato all'unanimità con 26 voti favorevoli, su 26 votanti.

## Punto n. 20 all'ordine delle giorno

### PRESIDENTE STURIANO

Passiamo al punto 20: "Riconoscimento debito fuori bilancio nei confronti della Sig.ra Cuttone Maria - Sentenza del Giudice di Pace di Marsala n. 267 /2015". Prego, Presidente Cimiotta .

### CONSIGLIERE CIMIOTTA

Grazie, Presidente. Si tratta di un altro debito fuori bilancio di 43 euro nei confronti della signora Cuttone. Questa è un'opposizione ad una cartella esattoriale, quindi il ricorso è stato fatto sia contro il Comune sia contro la SERIT, quindi riscossione Sicilia Spa. Nel corso del giudizio si è appurato che il Comune aveva notificato i verbali prima dei quali poi è stata notificata la cartella esattoriale, in ritardo rispetto al termine di 90 giorni previsto. Per cui i verbali erano stati notificati in ritardo, l'opposizione è stata accolta. L'opposizione alla cartella esattoriale, ma comunque c'è la sentenza del Giudice di Pace. Il Comune è stato condannato a rifondere le spese al soggetto che aveva fatto il ricorso, 43 euro. Cuttone Maria. L'aveva detto già il Presidente. Prego.

### PRESIDENTE STURIANO

Siamo tutti presenti, non ci sono colleghi che sono usciti. È uscito solo Michele Gandolfo? Segretario procediamo per appello nominale.

Il Segretario Comunale, dottor Triolo, procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 25 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Ferrantelli Nicoletta, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Marone Alfonso, Vinci Antonio, Gerardi Guglielmo Ivan, Meo Agata Federica, Cordaro Giuseppe, Sinacori Giovanni, Rodriguez Mario, Coppola Leonardo Alessandro, Arcara Letizia, Di Girolamo Angelo, Cimiotta Vito Daniele, Genna Rossanna, Angileri Francesca, Alagna Bartolomeo Walter, Nucio Daniele, Milazzo Eleonora, Ingrassia Luigia, Galfano Arturo Salvatore, Alagna Luana Maria, Licari Maria Linda, Rodriguez Aldo.

Sono assenti n. 05 Consiglieri: Alagna Oreste, Chianetta Ignazio, Milazzo Giuseppe Salvatore, Piccione Giuseppa Valentina, Gandolfo Michele.

### PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione al punto 20 all'ordine del giorno, 25 Consiglieri comunali su 30, quorum richiesto per l'adozione 13. L'atto deliberativo viene approvato all'unanimità con 25 voti favorevoli su 25 votanti.

## Punto n. 21 all'ordine del giorno

### PRESIDENTE STURIANO

Passiamo al punto 21: "Riconoscimento debito fuori bilancio nei confronti della Riscossione Sicilia S.p.A. Ag. Di Trapani (Cartella esattoriale n. 299/2015)". Prego, Presidente Cimiotta.

### CONSIGLIERE CIMIOTTA

Presidente, questo è un debito fuori bilancio nei confronti dell'Agenzia delle Entrate, è un'imposta di registrazione di una sentenza del Giudice di Pace e l'importo è di 256,75 euro a titolo: Imposta di registrazione di una sentenza del Tribunale di Marsala, la numero 340 del 2012. Quindi il Comune soccombente nel procedimento era stato condannato alla spesa di registrazione della sentenza e non ha adempiuto, quindi è stata emessa cartella esattoriale nei confronti del Comune di Marsala, 256,75. Ci sono i pareri.

### CONSIGLIERE VINCI

Presidente posso intervenire sulla delibera?

### PRESIDENTE STURIANO

Certo, ne ha la facoltà collega.

### CONSIGLIERE VINCI

La ringrazio innanzitutto Presidente. Signori colleghi, signori della stampa. La delibera che stiamo per trattare, mi pare di avere capito che si tratta di un debito fuori bilancio per una cartella esattoriale. È giusto Presidente Cimiotta? Dovuta a sua volta ad un debito fuori bilancio riconosciuto, ho capito bene? Dove la registrazione della sentenza era pure a carico del Comune e non è stata pagata. Quindi mi pongo così un quesito. Poc'anzi abbiamo approvato, così come abbiamo fatto anche in altre sedute, dei debiti fuori bilancio di 23 euro, 48 euro, 28 euro, a questo seguirà successivamente poi anche tutte cartelle esattoriali. Questo lo chiedo al Vicedirettore ragioneria se magari ci può dare una risposta, perché credo che la prassi sia questa. Oltre al pagamento reale dei 28 euro, 25 euro, Sinacori, successivamente poi seguono anche il pagamento della registrazione alla sentenza. Poi faremo ulteriore Consiglio Comunale, ulteriore accertamento, ulteriore Commissione e quant'altro. Onestamente non penso che sia un percorso lineare perché avremmo, sicuramente potremmo individuarle e metterle a regime in un'unica votazione. O quanto meno... Sì, sì, credo che sia così.

### CONSIGLIERE CIMIOTTA

Allora la delibera 21 è una cartella esattoriale per la mancata registrazione della sentenza numero 340 del 2012 ed

è di 256,75 euro. Quella successiva che ha visto ... (Intervento fuori microfono). Deriva da una sentenza... sì, deriva da una sentenza. ... (Intervento fuori microfono). Ovviamente se l'imposta... allora l'imposta di registro per la registrazione della sentenza va a carico della parte soccombente. Quindi nel momento in cui non viene registrata c'è la sanzione.

CONSIGLIERE VINCI

Presidente con questa risposta lei mi sta confermando che noi il debito fuori bilancio che stiamo testé votando, fra due anni, o fra un anno e mezzo a cartella esattoriale emessa, ritorneremo di nuovo qui per votare il pagamento, altro debito fuori bilancio.

CONSIGLIERE CIMIOTTA

A meno che non sono state registrate.

CONSIGLIERE VINCI

A meno che non sono state registrate. Ma se stiamo pagando il debito e la sentenza è appena stata emessa, non riporta...

PRESIDENTE STURIANO

Signori un attimo solo. Collega Galfano, prego.

CONSIGLIERE GALFANO

Collega Vinci la sua domanda è pertinente, però dipende sempre secondo me, vado ad intuito, alla sentenza. Se c'è l'obbligo dalla registrazione è come dice lei. Ma quando non è previsto l'obbligo della registrazione di conseguenza non dovremmo riproporci con il nuovo debito. Nella sentenza stessa dovrebbe essere prescritto, Segretario me ne dia atto .

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Certo, deve derivare sempre dalla sentenza, però è ovvio che in questa delibera la sentenza numero 340 del 2012 non è allegata, perché già c'è una cartella esattoriale che supera comunque la sentenza.

SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO

Dipende dalla sentenza. La sentenza... chi è tenuto a seguire la pratica, quindi il responsabile del procedimento deve verificare quali sono tutti i gli obblighi della sentenza derivano. Quindi deve provvedere al pagamento, all'eventuale riconoscimento del debito fuori bilancio se rientra dagli obblighi di sentenza. Se si scordano qualcosa non... Perché può capire ed è capitato qualche volta, è chiaro che c'è una responsabilità da parte di chi lo dimentica. Di fare questa operazione.

CONSIGLIERE VINCI

Perfetto. Domanda: Un debito fuori bilancio oggi portato attraverso la sentenza del Giudice di Pace, che abbiamo...

CONSIGLIERE CIMIOTTA

No, non si registra.

CONSIGLIERE VINCI

Non si registra. Ecco, l'Avvocato mi ha dato la risposta per alcune tipologie di sentenze, Giudice di Pace che non va registrato. Già incomincio a capire il meccanismo. Quindi c'è differenza tra sentenza amministrata da un Tribunale ed una sentenza... io questo non lo sapevo. Lo sto apprendendo ora. La ringrazio per questa sua delucidazione. Mi auguro però che il debito fuori bilancio che questo Consiglio Comunale sta a votare, che i funzionari delegati all'anno corrente riescono a farsi mettere in bilancio quelle somme per evitare che domani ritorni qui dopo 4 anni, 3 anni, la cartella esattoriale con il pagamento a... c'è il Consiglio Comunale, la trafila in Commissione, presidenza, riunioni e quant'altro. Questo mi auguro soltanto, che i funzionari preposti dei reparti proposti nel corrente bilancio vanno ad individuare quella somma necessaria per registrare tutte le sentenze che questo Comune avrà a suo carico.

PRESIDENTE STURIANO

Il collega Cimiotta ha trattato l'atto se non ci sono interventi, procediamo con la votazione. Segretario, procediamo per appello nominale con la votazione del punto 21 all'ordine del giorno.

Il Segretario Comunale, dottor Triolo, procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 26 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Ferrantelli Nicoletta, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Chianetta Ignazio, Vinci Antonio, Gerardi Guglielmo Ivan, Meo Agata Federica, Cordaro Giuseppe, Sinacori Giovanni, Rodriguez Mario, Coppola Leonardo Alessandro, Arcara Letizia, Di Girolamo Angelo, Cimiotta Vito Daniele, Genna Rossanna, Angileri Francesca, Alagna Bartolomeo Walter, Nucio Daniele, Milazzo Eleonora, Ingrassia Luigia, Galfano Arturo Salvatore, Gandolfo Michele, Alagna Luana Maria, Licari Maria Linda, Rodriguez Aldo.

Sono assenti n. 04 Consiglieri: Alagna Oreste, Marrone Alfonso, Milazzo Giuseppe Salvatore, Piccione Giuseppa Valentina.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sul punto 21 all'ordine del giorno, 26 Consiglieri comunali 30, quorum richiesto per l'adozione 14 l'atto deliberativo viene adottato all'unanimità con 26 voti favorevoli, su 26 votanti.

### Punto n. 22 all'Ordine del giorno

#### PRESIDENTE STURIANO

Passiamo al punto 22 : "Riconoscimento del debito fuori bilancio nei confronti del Sig. Alagna Antonio Giovanni - Sentenza del Giudice di Pace di Marsala n. 248 /2015". Prego, Presidente Cimiotta.

#### CONSIGLIERE CIMIOTTA

Presidente, questo è un debito fuori bilancio che deriva sempre da un'opposizione ad una sanzione amministrativa, di euro 276,20 nei confronti di Alagna Antonio Giovanni. Si tratta di un'opposizione alla sanzione amministrativa, a seguito di sosta del veicolo nello spazio riservato a soggetti invalidi, ma il verbale, dice il Giudice, non era adeguatamente motivato e quindi è stato annullato con condanna del Comune alle spese di lite, euro 200 oltre oneri di legge. C'è la sentenza del Giudice di Pace, ci sono i pareri, anche quello della Commissione è favorevole. Possiamo votarlo.

#### PRESIDENTE STURIANO

Ci sono interventi colleghi? Segretario, rispetto alla votazione precedente siamo in 24, prima eravamo in 26, si sono allontanati il collega Vinci ed il collega Di Girolamo. Per alzata e seduta. Chi è favorevole rimane seduto, chi è contrario si alzi.

Il Segretario Comunale, dottor Triolo, procede a votazione per alzata e seduta, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 24 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Ferrantelli Nicoletta, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Chianetta Ignazio, Gerardi Guglielmo Ivan, Meo Agata Federica, Cordaro Giuseppe, Sinacori Giovanni, Rodriguez Mario, Coppola Leonardo Alessandro, Arcara Letizia, Cimiotta Vito Daniele, Genna Rosanna, Angileri Francesca, Alagna Bartolomeo Walter, Nuccio Daniele, Milazzo Eleonora, Ingrassia Luigia, Galfano Arturo Salvatore, Gandolfo Michele, Alagna Luana Maria, Licari Maria Linda, Rodriguez Aldo.

Sono assenti n. 06 Consiglieri: Alagna Oreste, Marrone Alfonso, Vinci Antonio, Di Girolamo Angelo, Milazzo Giuseppe Salvatore, Piccione Giuseppa Valentina.

#### PRESIDENTE STURIANO

Approvato all'unanimità. 24 voti favorevoli su 24 votanti.  
Rispetto alla votazione precedente, Vinci e Di Girolamo.

### **Punto n. 23 all'Ordine del giorno**

#### PRESIDENTE STURIANO

Passiamo al punto 23: "Riconoscimento del debito fuori bilancio nei confronti della Sig.ra Angileri Luisa - Sentenza del Giudice di Pace di Marsala n. 124 /2015". Prego, Presidente Cimiotta.

#### CONSIGLIERE CIMIOTTA

Grazie, Presidente. Premetto che per questo debito fuori bilancio la Commissione ha fatto una propria nota da allegare al verbale di... è stata inviata alla Corte dei Conti ritenendo che ci potesse essere una responsabilità del Dirigente, a seguito dell'emissione di un'ordinanza. Il debito è di 510 euro, c'è la sentenza del Giudice di Pace. La questione è questa: sostanzialmente era stata emessa un'ordinanza da parte del settore, se non mi sbaglio del Comune di Marsala Territorio, un'ordinanza in cui veniva invitato praticamente questo soggetto, questo Angileri Luisi ad eliminare tutte le conseguenze dannose e pericolose che derivassero da un muro di cinta nella via Stefano Biardello. La signora Angileri comunicava al Comune che effettivamente quel muro non era di sua proprietà, nonostante la comunicazione del soggetto l'ordinanza non veniva annullata e quindi l'Angileri era costretta ad adire il Tribunale. In sede di giudizio il Comune taceva marcia indietro dicendo che effettivamente l'ordinanza non doveva essere emessa. Considerato che poteva essere annullata in precedenza e visto che c'era stata anche una comunicazione del soggetto, abbiamo deciso di fare una nota da allegare al verbale e da trasmettere alla Corte dei Conti. Comunque c'è la sentenza, l'abbiamo votato favorevolmente ovviamente.

#### PRESIDENTE STURIANO

Aldo Rodriguez prego.

#### CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Qua siamo sul ridicolo, ma proprio sul ridicolo. Questa cosa è stata discussa ampiamente in Commissione. Di fatti abbiamo fatto una nota alla Corte dei Conti. Stiamo parlando di una contravvenzione fatta ad una persona che dice che non è proprietaria di quel muro e che l'albero non è suo, se ci fa la contravvenzione, il Comune si accorge dell'errore. Siamo al paradosso più completo. Cioè noi continuiamo a vocare queste situazioni, il cittadino paga queste situazioni per l'incompetenza degli uffici. I Dirigenti dove stanno? Cioè chi controlla queste cose? Presidente, ci rendiamo conto o no di queste manchevolezze da parte degli uffici di competenza?

PRESIDENTE STURIANO

Guardi, per sua opportuna conoscenza, il sottoscritto ha scritto direttamente con carta e penna, chiedendo copia dell'ordinanza emessa dall'ufficio tecnico. Allo stato odierno non sono nelle condizioni di fornirmi l'ordinanza con la quale veniva revocata ... per essere più chiaro, la determina di revoca della contravvenzione.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Ne prendo atto.

PRESIDENTE STURIANO

Che poi questa mancata trasmissione ha comportato questo debito fuori bilancio. Io fino a questo momento ho scritto e sono ancora in attesa di avere documentazione.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Va bene, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Chi vuole intervenire? Nessuno. Segretario procediamo con la votazione per appello nominale. Ci sono state entrate ed uscite. Prego, Segretario per appello nominale.

Il Segretario Comunale, dottor Triolo, procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 24 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Ferrantelli Nicoletta, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Chianetta Ignazio, Gerardi Guglielmo Ivan, Meo Agata Federica, Cordaro Giuseppe, Sinacori Giovanni, Rodriguez Mario, Coppola Leonardo Alessandro, Arcara Letizia, Di Girolamo Angelo, Cimiotta Vito Daniele, Genna Rosanna, Angileri Francesca, Alagna Bartolomeo Walter, Nuccio Daniele, Milazzo Eleonora, Ingrassia Luigia, Galfano Arturo Salvatore, Alagna Luana Maria, Licari Maria Linda.

Si sono astenuti n. 1 Consigliere: Rodriguez Aldo.

Sono assenti n. 06 Consiglieri: Alagna Oreste, Marrone Alfonso, Vinci Antonio, Milazzo Giuseppe Salvatore, Piccione Giuseppa Valentina, Gandolfo Michele.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sul punto 23 all'ordine del giorno 24 Consiglieri su 30. Quorum richiesto per l'adozione 13. L'atto deliberativo viene approvato con 23 voti favorevoli e 1 astenuto.

## Punto n. 24 all'Ordine del giorno

### PRESIDENTE STURIANO

Passiamo al punto 24: "Riconoscimento del debito fuori bilancio nei confronti del Sig. Concadoro Vincenzo - Sentenza del Giudice di Pace n. 236/2015". Prego, Presidente Cimiotta.

### CONSIGLIERE CIMIOTTA

Grazie, Presidente. Si tratta di un altro debito fuori bilancio, c'è sempre la sentenza del Giudice di Pace numero 236 del 2015, lei confronti di Concadoro Vincenzo. Il debito è di euro 218,09. Qui si tratta sempre di un'opposizione ad un'ordinanza, una sanzione amministrativa derivante da un'ordinanza del Comune. Il Giudice dice che l'ordinanza e comunque il verbale non era adeguatamente motivato e quindi considerata la più recente giurisprudenza, il Giudice di Pace decideva di annullare il verbale per mancanza di motivazione del verbale stesso e dell'ordinanza che ne conseguiva. Ci sono i pareri, c'è la sentenza. 219 euro.

### PRESIDENTE STURIANO

Ci sono interventi sul punto 24? Segretario mettiamo in votazione per appello nominale il punto 24 all'ordine del giorno.

Il Segretario Comunale, dottor Triolo, procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 26 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Ferrantelli Nicoletta, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Chianetta Ignazio, Gerardi Guglielmo Ivan, Meo Agata Federica, Cordaro Giuseppe, Sinacori Giovanni, Rodriguez Mario, Coppola Leonardo Alessandro, Arcara Letizia, Di Girolamo Angelo, Cimiotta Vito Daniele, Genna Rosanna, Angileri Francesca, Alagna Bartolomeo Walter, Nuccio Daniele, Milazzo Eleonora, Ingrassia Luigia, Galfano Arturo Salvatore, Alagna Luana Maria, Licari Maria Linda, Rodriguez Aldo.

Sono assenti n. 06 Consiglieri: Alagna Oreste, Marrone Alfonso, Vinci Antonio, Milazzo Giuseppe Salvatore, Piccione Giuseppa Valentina, Gandolfo Michele.

### PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sul punto 24 all'ordine del giorno, 24 Consiglieri comunali su 30, quorum richiesto per l'adozione 13. L'atto deliberativo viene approvato all'unanimità, con 24 voti favorevoli su 24 votanti.

## Punto n. 25 all'ordine del giorno.

PRESIDENTE STURIANO

Passiamo al punto 25: "Riconoscimento del debito fuori bilancio nei confronti della Renato Curcio s.a.s. di Gaspare Maria Renato Curcio & C. - Sentenza del Giudice di Pace di Marsala n. 303 /15". Prego, Presidente Cimiotta.

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Grazie, Presidente. Si tratta di un altro debito fuori bilancio di 282 euro, il soggetto è Curcio Renato. C'è la sentenza del Giudice di Pace, ci sono i pareri favorevoli. È un divieto di sosta, diciamo che l'autovettura era parchata in un luogo ove non si poteva parcheggiare, ma non vi era il divieto di sosta. Quindi l'opposizione è stata colta dal Giudice perché mancava il segnale. Quindi la sanzione non doveva essere irrogata. Qua mancava il segnale, divieto di sosta. Quindi la sanzione non doveva essere erogata a monte.

PRESIDENTE STURIANO

A quanto ammonta il debito?

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Il debito è di euro 282,20.

PRESIDENTE STURIANO

Se non ci sono interventi procediamo con la votazione. Segretario procediamo con la votazione sul punto 25.

Il Segretario Comunale, dottor Triolo, procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 22 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Ferrantelli Nicoletta, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Chianetta Ignazio, Gerardi Guglielmo Ivan, Meo Agata Federica, Cordaro Giuseppe, Sinacori Giovanni, Rodriguez Mario, Coppola Leonardo Alessandro, Arcara Letizia, Di Girolamo Angelo, Cimiotta Vito Daniele, Genna Rosanna, Angileri Francesca, Alagna Bartolomeo Walter, Nuccio Daniele, Ingrassia Luigia, Galfano Arturo Salvatore, Licari Maria Linda, Rodriguez Aldo.

Sono assenti n. 08 Consiglieri: Alagna Oreste, Marrone Alfonso, Vinci Antonio, Milazzo Eleonora, Milazzo Giuseppe Salvatore, Piccione Giuseppa Valentina, Gandolfo Michele, Alagna Luana Maria.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sul punto 25 all'ordine del giorno 22 Consiglieri comunali su 30. Quorum richiesto per l'adozione 12. L'atto deliberativo viene adottato con 22 voti favorevoli su 22 votanti. Prego, collega Coppola.

#### CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Grazie, Presidente. Ne approfitto perché c'è il Vicesindaco. Noi stiamo votando molti debiti fuori bilancio, causati da errate contestazioni o verbali da parte dei Vigili Urbani. Cioè qua abbiamo votato ora un debito fuori bilancio per una contravvenzione dove non c'era il divieto di sosta. Cioè, dottore Licari, signor Vicesindaco. L'Amministrazione ha provveduto ad acquistare quella telecamera che insomma, non so quante contravvenzioni rileva al secondo. Non vorrei che noi fra qualche anno ci ritrovassimo a votare, debiti fuori bilancio perché mentre passava la telecamera ha fatto una contravvenzione ad uno che aveva il divieto di sosta, ma la telecamera non c'era, che magari c'era il guidatore e dunque la contravvenzione non poteva essere fatta. Può succedere. Può succedere. Perché se una macchina si ferma in mezzo una strada e si trova un divieto di sosta passa la telecamera in quel momento, prende la contravvenzione, però c'era il guidatore in auto, la contravvenzione non si poteva fare. Chiaro? Dunque vorrei anche che questo senso di repressione che viene fatta nei confronti del cittadino viene volta verso un'educazione civica ed un controllo reale del territorio, ma non sempre contravvenzioni, contravvenzioni e poi si prendono contravvenzioni che non si dovrebbero fare. Presidente è solo un ragionamento, visto che abbiamo votato già 4 - 5 debiti fuori bilancio, di verbali fatti dai Vigili Urbani e poi contestati che sono andati a buon fine per il cittadino. ... (Intervento fuori microfono). No non parlo di corso di formazione. Bisogna che l'Amministrazione dia un indirizzo ben preciso su queste cose signor Sindaco. Non si può fare repressione nei confronti del cittadino. Io mi rendo conto che certe infrazioni vanno sicuramente sanzionate, come può essere quello della macchina senza la revisione, senza assicurazione, perché questo può pregiudicare anche la salute o la tutela di altri cittadini, ma fare la contravvenzione e se una macchina prende 10 divieti di sosta, di cui 4 c'era il guidatore in auto, può essere contestata e diventerà debito fuori bilancio. Si può fare? Mi auguro che sia così. Vedremo negli anni a venire. Dunque stiamo attenti su questa questione che non si continui con questa cosa di fare sempre contravvenzioni. Grazie, Presidente.

#### PRESIDENTE STURIANO

Collega Coppola, lei deve tenere conto pure di una cosa che i nostri dati sono di norma con la media nazionale. Perché su 70 - 80.000 verbali elevati è normale che ci può essere una percentuale di errore. Quindi questo sta all'interno della media. Poi ci sono sicuramente errori che sono magari più grossolani rispetto agli altri, non ci possiamo fare nulla. Io non la metto sull'abuso di potere, non penso che uno vuole abusare del potere e fa un verbale errato, questo sarebbe proprio il colmo. Bisogna capire, bisognerebbe en-

trare nel merito di quando è stata elevata la contravvenzione.

### Punto n. 26 all'Ordine del giorno

#### PRESIDENTE STURIANO

Passiamo al punto 26: "Riconoscimento del debito fuori bilancio nei confronti della Sig.ra Gerardi Annalisa - Sentenza del Giudice di Pace di Marsala n. 331/2015". Prego, Presidente Cimiotta.

#### CONSIGLIERE CIMIOTTA

Grazie, Presidente. Questo è un debito fuori bilancio di euro 773,70. Sentenza del Giudice di Pace numero 331/2015, nei confronti di Gerardi Annalisa. Qui si tratta di un sinistro stradale per una buca che non era transennata e non era visibile per lunghezza e profondità. La responsabilità è stata... il Giudice dice che è responsabile l'attrice per il 50% ed il Comune per il 50%. Per cui ha liquidato la metà di quanto aveva richiesto l'attrice, cioè la signora Gerardi. C'è la sentenza al Giudice di Pace, ci sono i pareri, 773 euro, quindi erano 350 euro oltre le spese legali ovviamente. ... (Intervento fuori microfono). Contrada Paolini. Presidente possiamo votare.

#### PRESIDENTE STURIANO

Prego, consigliera Genna.

#### CONSIGLIERE GENNA

Mi viene un dubbio Presidente, ma non sull'atto vero e proprio. Ma le nostre strade non sono assicurate? Quindi come mai ci ritroviamo ad essere noi in prima battuta ad andare a pagare il debito e non direttamente l'assicurazione? Mi viene questo quesito. Se può rispondermi qualcuno. ... (Interventi fuori microfono). Ho capito, grazie. Vicesindaco non so se lei guida e quindi percorre le strade della città, molto spesso ci sono nostri lavoratori, senza giubbottini, senza scarpe, senza rispettare le norme sulla sicurezza. C'è gente che lavora allo stato brado e poi noi ci ritroviamo in situazioni incresciose come andare a votare debiti fuori bilancio anche per danni causati a terzi. Grazie.

#### PRESIDENTE STURIANO

Ci sono interventi sul punto 26? Segretario procediamo con la votazione per appello nominale, sul punto 26.

Il Segretario Comunale, dottor Triolo, procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 22 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Ferrantelli Nicoletta, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Vinci

Antonio, Cordaro Giuseppe, Sinacori Giovanni, Rodriguez Mario, Coppola Leonardo Alessandro, Arcara Letizia, Di Girolamo Angelo, Cimiotta Vito Daniele, Genna Rosanna, Angileri Francesca, Alagna Bartolomeo Walter, Nuccio Daniele, Milazzo Eleonora, Ingrassia Luigia, Gandolfo Michele, Galvano Arturo Salvatore, Licari Maria Linda, Rodriguez Aldo.

Sono assenti n. 08 Consiglieri: Alagna Oreste, Chianetta Ignazio, Marrone Alfonso, Gerardi Guglielmo Ivan, Meo Agata Federica, Milazzo Giuseppe Salvatore, Piccione Giuseppa Valentina, Alagna Luana Maria.

#### PRESIDENTE STURIANO

Hanno preso parte alla votazione sul punto 26, 22 Consiglieri comunali su 30. Quorum richiesto per l'approvazione 12, l'atto deliberativo viene approvato con 22 voti favorevoli su 22 votanti.

### **Punto n. 27 all'Ordine del giorno**

#### PRESIDENTE STURIANO

Passiamo al punto 27: "Riconoscimento del debito fuori bilancio nei confronti dell'Agenzia delle Entrate in sezione pecuniaria relativa all'imposta di registro per la Sentenza n. 360/2014 - Controversa Comune di Marsala/Parisi Maria". Prego, Presidente Cimiotta.

#### CONSIGLIERE CIMIOTTA

Grazie, Presidente. Questo è un debito fuori bilancio nei confronti dell'Agenzia delle Entrate di Marsala per euro 299,26 derivante da un'imposta di registro della sentenza del Tribunale 360 del 2014, ci sono i pareri, c'è la cartella esattoriale che è stata notificata al Comune, l'importo era di 200 euro, ovviamente ci sono le spese per il ritardo nella registrazione. Questo si deve dire. Comunque c'è una cartella esattoriale che è esecutiva praticamente. Quindi 299,26.

#### CONSIGLIERE VINCI

Posso Presidente? Grazie, Presidente per avermi dato la parola. Presidente Cimiotta, lei ha detto 200 euro le spese di registrazioni divenute oggi 297 euro perché dal 2014 ad oggi ci sono gli interessi di mora. È una sentenza del 2014.

#### CONSIGLIERE CIMIOTTA

L'Imposta di registro deve essere pagata entro 60 giorni dalla comunicazione.

#### CONSIGLIERE VINCI

In quale mese è stata la sentenza? Cioè vorrei capire se la sentenza è stata emessa prima dell'approvazione di bilancio

allora io ritengo che la parte che doveva compiere gli atti successivi alla registrazione ha commesso degli errori. Se la sentenza è stata emessa a novembre con bilancio approvato c'è tutta la giustificazione.

CONSIGLIERE CIMIOTTA

La cartella esattoriale è stata notificata il 25 gennaio 2016, per l'importo di 299,26.

CONSIGLIERE VINCI

La cartella. La registrazione della sentenza?

CONSIGLIERE CIMIOTTA

La registrazione della sentenza, trattandosi di una sentenza del 2014, doveva essere fatta entro 60 giorni, quindi è ovvio...

CONSIGLIERE VINCI

Non sappiamo quale mese è?

CONSIGLIERE CIMIOTTA

No perché la sentenza non c'è, quindi non glielo so dire. Ma comunque è ovvio che è stata pagata in ritardo.

CONSIGLIERE VINCI

Presidente, sulla delibera a titolo personale, senza che intervengo a nome del gruppo, sulla delibera mi astengo dalla votazione, per le motivazioni che ho appena espresso.

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Presidente possiamo metterla ai voti.

PRESIDENTE STURIANO

Non ci sono interventi, quindi Segretario procediamo con la votazione per appello nominale.

Il Segretario Comunale, dottor Triolo, procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 20 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Ferrantelli Nicoletta, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Gerardi Guglielmo Ivan, Cordaro Giuseppe, Rodriguez Mario, Coppola Leonardo Alessandro, Arcara Letizia, Di Girolamo Angelo, Cimiotta Vito Daniele, Genna Rosanna, Angileri Francesca, Alagna Bartolomeo Walter, Nuccio Daniele, Milazzo Eleonora, Ingrassia Luigia, Gandolfo Michele, Alagna Luana Maria, Licari Maria Linda.

Si sono astenuti n. 02 Consiglieri: Vinci Antonio, Rodriguez Aldo.

Sono assenti n. 08 Consiglieri: Alagna Oreste, Chianetta Ignazio, Marrone Alfonso, Meo Agata Federica, Sinacori Giovanni, Milazzo Giuseppe Salvatore, Piccione Giuseppa Valentina, Galfano Arturo Salvatore.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sul punto 27 all'ordine del giorno 22 Consiglieri comunali su 30. Quorum richiesto per l'adozione 12. La proposta deliberativa viene adottata favorevolmente con 20 voti favorevoli e 2 astenuti.

**Punto n. 28 all'Ordine del giorno**

PRESIDENTE STURIANO

Passiamo al punto 28: "Riconoscimento debito fuori bilancio nei confronti dell'Agenzia delle Entrate per sanzione pecuniaria relativa imposta di registro per la Sentenza n. 1106/2013 - Controversa Comune di Marsala/Patti Vincenzo - Patti Melissa". Prego, Presidente Cimiotta.

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Sì Presidente anche questo è un debito fuori bilancio di euro 113,48 euro, quindi per la mancata registrazione della sentenza del Tribunale di Marsala nella causa Comune di Marsala contro Patti Vincenzo e Patti Melissa. Quindi è stata emessa una cartella esattoriale richiesta dall'ente di riscossione a titolo di azione pecuniaria, relativa all'imposta di registro per la sentenza in oggetto. Mancata registrazione, quindi non c'era, era 107,60 e 5 euro di interessi. In questo caso non era stata proprio registrata.

PRESIDENTE STURIANO

Per appello nominale, Segretario, procediamo con la votazione.

Il Segretario Comunale, dottor Triolo, procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 22 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Ferrantelli Nicoletta, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Gerardi Guglielmo Ivan, Cordaro Giuseppe, Sinacori Giovanni, Rodriguez Mario, Coppola Leonardo Alessandro, Arcara Letizia, Di Girolamo Angelo, Cimiotta Vito Daniele, Genna Rossanna, Angileri Francesca, Alagna Bartolomeo Walter, Nuccio Daniele, Milazzo Eleonora, Ingrassia Luigia, Gandolfo Michele, Alagna Luana Maria, Licari Maria Linda, Rodriguez Aldo.

Si sono astenuti n. 01 Consiglieri: Vinci Antonio.

Sono assenti n. 07 Consiglieri: Alagna Oreste, Chianetta Ignazio, Marrone Alfonso, Meo Agata Federica, Milazzo

Giuseppe Salvatore, Piccione Giuseppa Valentina, Galfano Arturo Salvatore.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sul punto 28 all'ordine del giorno 23 Consiglieri comunali su 30. Quorum richiesto per l'adozione 12. L'atto deliberativo viene adottato favorevolmente con 22 voti favorevoli e 1 astenuto.

**Punto n. 29 all'Ordine del giorno**

PRESIDENTE STURIANO

Passiamo al punto 29: "Riconoscimento debito fuori bilancio nei confronti della Sig.ra Casesi Giovanna - Sentenza del Giudice di Pace di Marsala n. 225/2015". Prego, Presidente Cimiotta.

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Grazie, Presidente. Questo è un debito fuori bilancio nei confronti della signora Casesi Giovanni per complessivi euro 4546,49. È una sentenza del Giudice di Pace. Sostanzialmente deriva da un sinistro stradale, l'autovettura di questo soggetto rimaneva nella via Ogdolena inondata nel sottopassaggio e riportava danni per 3100 euro oltre le spese legali. La somma arriva a 4546,49. C'è la sentenza, ci sono i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile e quello della Commissione.

PRESIDENTE STURIANO

Interventi colleghi? Perfetto. Passiamo alla votazione per appello nominale sul punto 29 all'ordine del giorno. Segretario, prego.

Il Segretario Comunale, dottor Triolo, procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 23 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Ferrantelli Nicoletta, Ferreri Calogero, Meo Agata Federica, Coppola Flavio, Gerardi Guglielmo Ivan, Cordaro Giuseppe, Sinacori Giovanni, Rodriguez Mario, Coppola Leonardo Alessandro, Arcara Letizia, Di Girolamo Angelo, Cimiotta Vito Daniele, Genna Rosanna, Angileri Francesca, Alagna Bartolomeo Walter, Nuccio Daniele, Milazzo Eleonora, Ingrassia Luigia, Gandolfo Michele, Alagna Luana Maria, Licari Maria Linda, Rodriguez Aldo.

Sono assenti n. 07 Consiglieri: Alagna Oreste, Chianetta Ignazio, Marrone Alfonso, Vinci Antonio, Milazzo Giuseppe Salvatore, Piccione Giuseppa Valentina, Galfano Arturo Salvatore.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sul punto 29 all'ordine del giorno 23 Consiglieri comunali su 30. Quorum richiesto per l'azione 12, l'atto deliberativo viene adottato favorevolmente, quindi con 23 voti favorevoli su 23 votanti. Colleghi Consiglieri, per mozione d'ordine e quindi sull'ordine dei lavori, il Consiglio Comunale ha esitato tutti i debiti fuori bilancio di cui precedentemente era stato chiesto il prelievo. Quindi abbiamo esaurito tutti i punti prelevati. Adesso bisogna capire cosa fare e come procedere. Bisogna capire cosa fare e come procedere per procedere con il piano economico finanziario, è un atto deliberativo che discuteremo venerdì mattina assieme alle tariffe, quindi sono due atti deliberativi che camminano di pari passo. Quindi a questo punto lo trattiamo. Come altri atti che potremmo trattare, ci sarebbe la presa d'atto della deliberazione numero 231 della Corte dei Conti, sezione controllo della Regione siciliana. Però apparentemente, qui c'è il Segretario generale, trattasi di presa d'atto, ma non è solo una semplice presa d'atto, sono una serie di accorgimenti e di prescrizioni che la Corte dei Conti rileva nei confronti del Consiglio Comunale e dell'Amministrazione della città di Marsala. Fra le altre cose, non è soltanto presa d'atto della deliberazione. Anche lì, dobbiamo formalizzare come Amministrazione comunale delle misure correttive, quindi dare anche comunicazione, alla Corte dei Conti rispetto a quelle che sono le misure correttive che l'Amministrazione intende mettere in atto e diciamo che sotto certi aspetti è una sentenza della Corte dei Conti che nelle sue sfaccettature è un po' delicata perché rappresenta lo stato di quello che è il nostro ente, anche con tutta una serie di rilievi dal punto di vista tecnico amministrativo. Se ritenete, io su questa cosa non so. Se ci siamo e garantiamo il numero procediamo, se c'è il rischio che il numero non c'è, io preferisco aggiornare i lavori, a data da destinarsi assieme ai Capigruppo consiliari. Abbiamo già giovedì una seduta di Consiglio, stabiliamo quando, possibilmente prima settimana di maggio, procediamo con tutta una serie di punti all'ordine del giorno che necessitano la dovuta attenzione e gli approfondimenti del caso. Mi sembra che da uno sguardo vedo i Capigruppo consiliari che sono tutti favorevoli. Quindi non mi rimane altro che chiudere la seduta e ci aggiorniamo a data da destinarsi. Quindi ci vediamo giovedì per quello ordinario, venerdì mattina per quello straordinario. Giovedì pomeriggio consiglio aperto, venerdì mattina Consiglio Comunale con carattere d'urgenza straordinario sul piano dei rifiuti e sul piano economico finanziario. Piano economico finanziato e tariffe. La seduta è sciolta.